



L'ARCHE
l'Arcobaleno



**BILANCIO
SOCIALE**

2025

Cari Lettori,

come di consueto, con questo Bilancio Sociale, L'Arche Comunità l'Arcobaleno vuole informarVi in merito alle attività svolte nell'anno 2025.

Il periodo storico, irto di difficoltà trasversali a buona parte del mondo del lavoro, ci vede costantemente impegnati nel garantire la qualità dei nostri servizi, attuando strategie atte a portare avanti indirizzi di soluzione a questioni organizzative che via via si presentano. La speranza è che con questo lavoro si possano far conoscere i principi e i valori fondanti che rappresentano le radici su cui è cresciuta la nostra Comunità.

Nel 2025 è stato ottenuto il rinnovo del CCNL UNEBA, un passo importante verso la tutela dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori. La centralità del lavoro di cura, specialmente delle persone fragili, richiede salari equi, diritti tutelati e condizioni dignitose. Pertanto è fondamentale sostenere tutti gli sforzi professionali con l'attenzione

dovuta all'interno di una politica contrattuale e salariale adeguata.

L'anno 2025 ha visto anche la conferma di questa Direzione per i prossimi cinque anni, con la creazione del nuovo Mandato della Comunità 2025-2030 (Allegato 2). Nel 2025 la Comunità si conferma un luogo di crescita e di relazione vivo, aperto al territorio e alle nuove sfide sociali che di volta in volta si presentano.

È stato un anno pieno di scoperte ed emozioni, ma anche un anno doloroso per la scomparsa del nostro amico Luca Errani a cui dedichiamo l'intero lavoro di quest'anno.

Concludendo, un ringraziamento particolare a tutti coloro che hanno garantito la prosecuzione delle principali attività della Comunità, sia con risorse economiche che con il proprio tempo e la propria professionalità.

Grazie.

La Responsabile della Comunità
Daniela di Fine

Il Presidente
Sandro Prosperini







INTRODUZIONE AL BILANCIO SOCIALE 2025	1
NOTA METODOLOGICA	4
SEZIONE 1	5
• IDENTITÀ, VALORI E STORIA	5
• INFORMAZIONI GENERALI.....	7
• AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE	8
• ORGANI SOCIALI.....	8
• IL PERSONALE DELLA COMUNITÀ.....	11
• BENEFICIARI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	21
SEZIONE 2	24
• I SERVIZI ALLA PERSONA: OBIETTIVI E ATTIVITÀ DEL CSRR E IL CSRD.....	24
• CSRR - CENTRO SOCIO RIABILITATIVO RESIDENZIALE - LE NOSTRE CASE, I FOCOLARI	24
• CSRD - CENTRO SOCIO RIABILITATIVO DIURNO - IL LABORATORIO	25
• CSRR E CSRD - I NOSTRI PROGETTI E LE ATTIVITÀ	26
• CENTRO POLIFUNZIONALE PER I BISOGNI COMUNICATIVI COMPLESSI: I PROGETTI	35
SEZIONE 3	40
• ANDAMENTO ECONOMICO.....	40
• RENDICONTO ECONOMICO - ESAME SITUAZIONE FINANZIARIA	40
• RELAZIONE DEL SINDACO AL Bilancio Sociale 2025.....	44
ALLEGATO 1 - Organigramma de L'Arche Comunità l'Arcobaleno - Imp. Soc. al 31/12/2025	
ALLEGATO 2 - Mandato della Comunità l'Arcobaleno - 2025 / 2030	

Nota metodologica

Questo è l'ottavo anno che L'Arche - Comunità l'Arcobaleno - Impresa Sociale redige il suo Bilancio Sociale che assolve alle sue funzioni di comunicazione interna, esterna e di trasparenza.

Il Bilancio Sociale è uno strumento che consente di rendere conto ai portatori di interesse (o stakeholder) del grado di perseguimento della missione dell'Impresa Sociale e, in una prospettiva più generale, delle responsabilità, degli impegni assunti, dei comportamenti e soprattutto dei risultati prodotti nel tempo.

Il presente Bilancio Sociale raccoglie dati informativi, descrittivi ed economici di tutto l'esercizio sociale dell'Ente dal 01/01/2025 al 31/12/2025 e, nella sua redazione, ci si è attenuti ai principi di:

Rilevanza - Completezza - Trasparenza - Neutralità - Completezza di periodo - Comparabilità - Chiarezza - Veridicità e verificabilità - Attendibilità - Autonomia delle terze parti.

Il presente bilancio sociale è composto essenzialmente da tre sezioni:

- la **Sezione I** delinea una visione di insieme dell'Impresa Sociale (la nostra identità, la Mission, i valori di riferimento e i nostri Servizi), presenta la struttura organizzativa e approfondisce gli aspetti istituzionali ed il rapporto con gli stakeholders;
- la **Sezione II** descrive i progetti svolti ed i risultati ottenuti in relazione anche ai singoli portatori di interesse;
- la **Sezione III** fornisce un quadro di insieme degli aspetti economico-gestionali dell'Impresa Sociale.

Il Bilancio Sociale costituisce quindi un documento informativo importante che permette di acquisire elementi utili ai fini della valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati nel tempo.

Modalità di pubblicizzazione e di utilizzo

Il Bilancio Sociale vuole essere un documento condiviso e conosciuto e prevede canali di comunicazione sia interni che esterni. Internamente, il Bilancio Sociale approvato dall'Assemblea dei Soci viene diffuso con la pubblicazione nelle bacheche interne la Comunità e tramite invio elettronico personalizzato. All'esterno, il presente Bilancio Sociale viene reso noto attraverso la sua pubblicazione sul Sito Istituzionale dell'Impresa Sociale www.larchebologna.it, presso il Registro delle Imprese di Bologna e tramite stampa e diffusione.

Obiettivi

I principali obiettivi che vogliamo perseguire con la stesura del Bilancio Sociale sono:

- riflettere sui risultati raggiunti e individuare, in modo condiviso, azioni future di miglioramento, con l'obiettivo di rappresentare le relazioni interne ed esterne all'Impresa Sociale che hanno un impatto sulle persone, sull'ambiente, nei rapporti con le istituzioni e con le realtà sociali e culturali;
- rendere conto ai vari portatori di interesse di quale sia il valore economico, sociale, ambientale e culturale generato dalle attività dell'Impresa Sociale.

Il processo di redazione del Bilancio Sociale de L'Arche - Comunità l'Arcobaleno - Impresa Sociale è stato svolto secondo le linee guida del Decreto 4 luglio 2019 emanato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e **pubblicato nella G.U.** n. 186 del 9 agosto 2019, recante le indicazioni per l'adozione delle **Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore.**

Ha visto coinvolta una Équipe dedicata costituita da:

- Responsabile della Comunità: *Dott.ssa Daniela di Fine*
- Responsabile dei Processi Generali di Gestione: *Marilena Martelli*
- Personale Amministrativo: *Domenico Galli, Angela Marchesini*
- Un'Équipe di operatori del CSRD e CSRR
- Personale per la progettazione e la raccolta fondi in Comunità: *Dott.ssa Daria Casali*
- Commercialista dell'Impresa Sociale: *Dott. Luigi Laffusa*
- Responsabile della Comunicazione (per grafica e divulgazione): *Matteo Magagni*

SEZIONE 1

IDENTITÀ, VALORI E STORIA

L'Associazione Arca Comunità l'Arcobaleno ONLUS, con sede in Via Badini, 4 - 40057 Quarto Inferiore (Bologna), è nata nel 1998 quale ente operante nel volontariato ed iscritta al Registro Provinciale fino al 30/01/2015; Con la Riforma del Terzo Settore e l'abrogazione del D. Lgs. n. 460/1997 l'Ente ha dovuto rivedere la propria struttura giuridica diventando Impresa Sociale.

La Comunità l'Arcobaleno, Comunità de L'Arche Internazionale

L'Arche è stata fondata in Francia nel 1964 dal canadese Jean Vanier (1929 2019). Egli invitò due uomini con una disabilità intellettiva, che vivevano in un manicomio sovraffollato, a venire a vivere con lui in una piccola casa nel villaggio di Trosly-Breuil a nord di Parigi.

Raphaël Simi, Philippe Seux e lui stesso non potevano immaginare le ripercussioni di questo primo incontro: oggi ci sono più di 150 Comunità de L'Arche in 38 paesi su 5 continenti. Infatti, ben presto a loro si unirono altre persone con e senza disabilità, e insieme costruirono un modello di vita condivisa basato sull'incontro tra un gruppo molto vario di persone di diversa provenienza e cultura.

Jean Vanier, il fondatore de L'Arche, è morto nel 2019 all'età di 91 anni. Coloro che desiderano avere ulteriori informazioni possono trovarle sul sito web <https://www.larche.org/>

La Comunità l'Arcobaleno nasce l'11 dicembre 2001 a Quarto Inferiore nel Comune di Granarolo dell'Emilia (Bo), esito di un cammino iniziato nel 1997 da un gruppo di persone che si sono lasciate interrogare e affascinare dalla proposta di vita promossa da L'Arche. Viene riconosciuta,

nell'ottobre 2008 a Calcutta, come membro permanente della Federazione Internazionale delle Comunità de L'Arche, dall'Assemblea Generale della Federazione.

L'Arche l'Arcobaleno, Comunità di Quarto Inferiore

La proposta di vita attuata da Jean Vanier a Trosly è arrivata anche in Italia, dove attualmente si contano, oltre alla nostra Comunità, la Comunità "Il Chicco", fondata a Roma nel 1981 da Guendalina Malvezzi Campeggi (per tutti Guenda), che fin dalle origini ha condiviso pienamente la proposta de L'Arche, dedicando ad essa la propria vita

La Comunità l'Arcobaleno, al termine del 2025, è composta da:

due Focolari (CSRR), il Cedro e il Grano, in cui vivono in modo permanente 19 persone con disabilità mentale, insieme agli Operatori Dipendenti e Volontari che alternandosi secondo il proprio turno di lavoro e di presenza, condividono il tempo e le attività;

un Laboratorio (CSRD) frequentato con continuità da 26 persone che vengono dall'esterno, in cui le attività sono diversificate per rispondere ai desideri, ai bisogni, alle capacità e competenze delle Persone Accolte.

I Valori di Riferimento: La nuova Carta de L'Arche

L'Arche Internazionale da maggio 2019 ha portato avanti un processo partecipato che ha condotto, nell'estate 2023, alla votazione della nuova Carta delle Comunità de L'Arche.

La Carta invita ad essere coinvolti, proattivi e concentrati sulla missione "... di far conoscere

i doni delle persone con disabilità intellettiva attraverso relazioni di reciproca trasformazione". Essa si basa sull'Enunciato di "Identità e Missione" e deve essere letta insieme alla "Costituzione della Federazione Internazionale delle Comunità de L'Arche".



L'idea guida da cui prende il motore è che: le relazioni reciproche tra persone con e senza disabilità intellettiva ci trasformano rivelando il valore unico di ogni persona. Questa esperienza è un segno nel mondo a cui tutti appartengono.

All'interno sono espressi i valori fondamentali in cui crediamo:

ci impegniamo per la dignità di ogni persona;
le persone con disabilità intellettiva hanno intuizioni, capacità di coinvolgere e doni di cui la società ha bisogno;

diamo valore alla condivisione della vita insieme, con tutte le nostre differenze; viviamo la chiamata e la sfida della Comunità;

valorizziamo il nostro rapporto con l'intera creazione: prendersi cura della Terra è parte del prendersi cura gli uni degli altri;

la spiritualità e la ricerca di significato sono fondamentali per la pienezza della vita. L'Arche è originariamente radicata nel Vangelo cristiano e continua a radicarsi e a essere plasmata da diverse tradizioni, filosofie e pratiche. Condividendo questo viaggio insieme e aprendoci all'accoglienza di questa diversità, approfondiamo la nostra stessa vita interiore;

i nostri valori fondamentali sono radicati nell'esperienza vissuta.

All'interno dello stesso documento troviamo anche descritte le modalità con le quali l'Arcobaleno si rapporta alla società:

creiamo spazi per condividere la vita insieme - ascoltando ed essendo profondamente presenti gli uni agli altri - nelle case d'accoglienza, nei luoghi di lavoro e in altre forme di aggregazione;

troviamo del tempo per condividere i pasti, il lavoro, le routine e altre attività intraprese gli uni con gli altri;

troviamo il tempo per la riflessione, l'accoglienza, i rituali, la preghiera e la condivisione dell'esperienze di vita personale;

evidenziamo e celebriamo gli eventi e i cicli della vita;

insieme esercitiamo le nostre responsabilità e il nostro processo decisionale sulla base di pratiche di ascolto e inclusione;

sia nella nostra vita comunitaria che nel nostro sostegno professionale ci impegniamo per una maggiore competenza e per un apprendimento condiviso. Vivere e servire in Comunità ci invita a conoscere più sinceramente noi stessi e gli altri;

le nostre pratiche vanno di pari passo con i nostri valori e danno espressione alla nostra spiritualità e ricerca di significato.

Per una lettura integrale del documento si rinvia all'allegato LA CARTA DELLE COMUNITÀ DE L'ARCHE.

LA STORIA DELLA NOSTRA COMUNITÀ



INFORMAZIONI GENERALI

DENOMINAZIONE	L'Arche - Comunità l'Arcobaleno - Impresa Sociale
Forma Giuridica	Associazione
INDIRIZZO SEDE LEGALE (SEDE UNICA)	Via Badini, 4 - Quarto Inferiore 40057 Granarolo dell'Emilia (BO)
Codice Fiscale	91181650374
Partita IVA	03809071206
Recapito telefonico	051 767300
Recapito Mail	arcabologna@arca-it.org - info.bologna@arca-it.org
Recapito PEC	larcheimpresasociale@legalmail.it
Codice ATECO	87.2
Numero REA	BO-547594 (Repertorio Economico Amministrativo)

Forma giuridica

- dal 28/04/1999 (data costituzione) al 30/01/2015 Associazione Arca Comunità l'Arcobaleno - iscritta al registro Provinciale del Volontariato
- dal 30/01/2015 al 24/07/2019 Associazione Arca Comunità l'Arcobaleno Onlus
- **dal 25/07/2019**
L'Arche - Comunità l'Arcobaleno - Impresa Sociale sotto la forma giuridica di Associazione

In seguito al procedimento di iscrizione nel Registro delle Imprese, l'Associazione è stata altresì iscritta nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) nella sezione imprese sociali con repertorio n. 25494 del 21 marzo 2022.

04/2022

Fine lavori per ampliamento e adeguamento sicurezza Focolare Grano, Centro Diurno e Accoglienza Manna

7/2024

Organizzazione del Cicloviaggio sulle Dolomiti

2022

2025

2022

2024

10/2022

Organizzazione del primo Cicloviaggio da Bologna a Roma in Tandem

1/2025

Fine lavori adeguamento sicurezza Focolare Cedro

Scopo dell'Impresa Sociale

L'Associazione intende esercitare, nell'ambito del territorio della regione Emilia Romagna, un'attività di impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle loro attività, in conformità al D. Lgs. 112/2017, operando nel settore della gestione di servizi per l'assistenza, l'affidamento, la protezione e la cura, materiale e morale, delle persone con disabilità mentale, siano esse bambini, adolescenti o adulti, nonché di servizi sostitutivi della famiglia: casa-famiglia, Comunità-alloggio, soggiorni di vacanza, laboratori e, comunque, attività idonea a favorire l'integrazione sociale delle persone assistite.

L'Impresa Sociale non ha fini di lucro ed intende essere retta e regolata oltre che dalla L. 106/2016 e dal D. Lgs. 112/2017, dalle leggi relative agli enti del terzo settore ed in particolare dal D. Lgs. 117/2017 e dalle norme del codice civile.

«(omissis)»

AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE

Il Consiglio di Amministrazione

L'Impresa Sociale è amministrata da un Consiglio di Amministrazione liberamente eleggibile da tutti gli associati. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Impresa Sociale. E' obbligatoria la nomina di almeno un sindaco che resterà in carica tre esercizi. Il sindaco vigila sull'osservanza della legge dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sul suo concreto funzionamento.

Da Statuto dell'Impresa Sociale approvato in data 26/06/2019 e confermato il 31/03/2023

Nomina degli Amministratori

L'Assemblea dei Soci delibera sulla revoca e nomina dei Componenti il Consiglio di Amministrazione. Gli amministratori devono rivestire requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza e non possono comunque rivestire cariche sociali i soggetti che rappresentino imprese private con finalità lucrative, amministrazioni pubbliche o società con unico socio persona fisica.

Organi Sociali

Assemblea degli Associati

Organo Amministrativo: Componenti del Consiglio di Amministrazione in carica

Prosperini Sandro	Presidente
Ferrari Daniele	Vice Presidente
Fontana Claudia	Tesoriere
Zarri Claudio	Consigliere
Bettelli Luca	Consigliere
Partecipanti nel CDA con diritto di voto	
Cappella Maria	Rappresentante dei Dipendenti
Carlotti Fabiana	Rappresentante Genitori Persone Accolte

Il Consiglio di Amministrazione è composto da quattro a dodici membri i quali restano in carica 5 anni e possono essere rieletti. Il consiglio elegge nel proprio seno un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario ed un Tesoriere. Eventuali compensi agli amministratori sono fissati dall'Assemblea dei Soci.

Da Statuto dell'Impresa Sociale approvato in data 31/03/2023

Particolari deleghe conferite agli Amministratori

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Impresa Sociale, senza limitazioni. Esso procede pure alla nomina di Dipendenti ed impiegati determinandone la retribuzione.

Da Statuto dell'Impresa Sociale approvato in data 26/06/2019 e confermato

Nella Comunità l'Arcobaleno le attività di selezione del Personale sono svolte dalla Responsabile della Comunità che, individuato il candidato, procede alla proposta di nomina al Consiglio di Amministrazione che ne delibera l'assunzione.

Organo di Controllo:

Dottoressa Familiari Tiziana Marcella (Revisore Legale)

Responsabile della Comunità: Dottoressa di Fine Daniela

La Dott.ssa Daniela di Fine ricopre il ruolo di Responsabile della Comunità dal 06/04/2020. Nel 2025, in occasione della scadenza del Mandato affidatole il 01/07/2021, la Commissione di discernimento e l'Inviata internazionale hanno rinnovato la carica con nuovo Mandato valido per gli anni 2025-30.

Compensi ad Amministratori

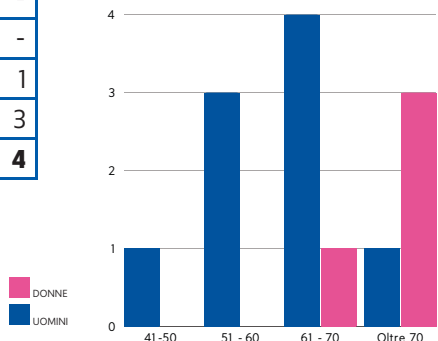
I Membri del Consiglio di Amministrazione non percepiscono compensi per la carica ricoperta ad eccezione del Presidente del Consiglio di amministrazione.

Nell'Impresa Sociale i collaboratori e professionisti esterni percepiscono compensi in funzione dell'accordo economico siglato.

Compensi all'organo di controllo

Sindaco e Revisore dei Conti € 2.600,00 (Dott.ssa Tiziana Familiari)

Età Dei Soci	Uomini	Donne
Fino a 40 anni	-	-
Da 41 a 50 anni	1	-
Da 51 a 60 anni	3	-
Da 61 a 70 anni	4	1
Da 71 anni	1	3
Totale	9	4



Base Sociale

Al 31/12/2025 i Soci iscritti a L'Arche - Comunità l'Arcobaleno - Impresa Sociale sono tutte Persone Fisiche per un totale di 13 persone, i Soci dimessi risultano essere n. 3 e non risultano Soci esclusi. N. 1 socio è stato ammesso nell'anno.

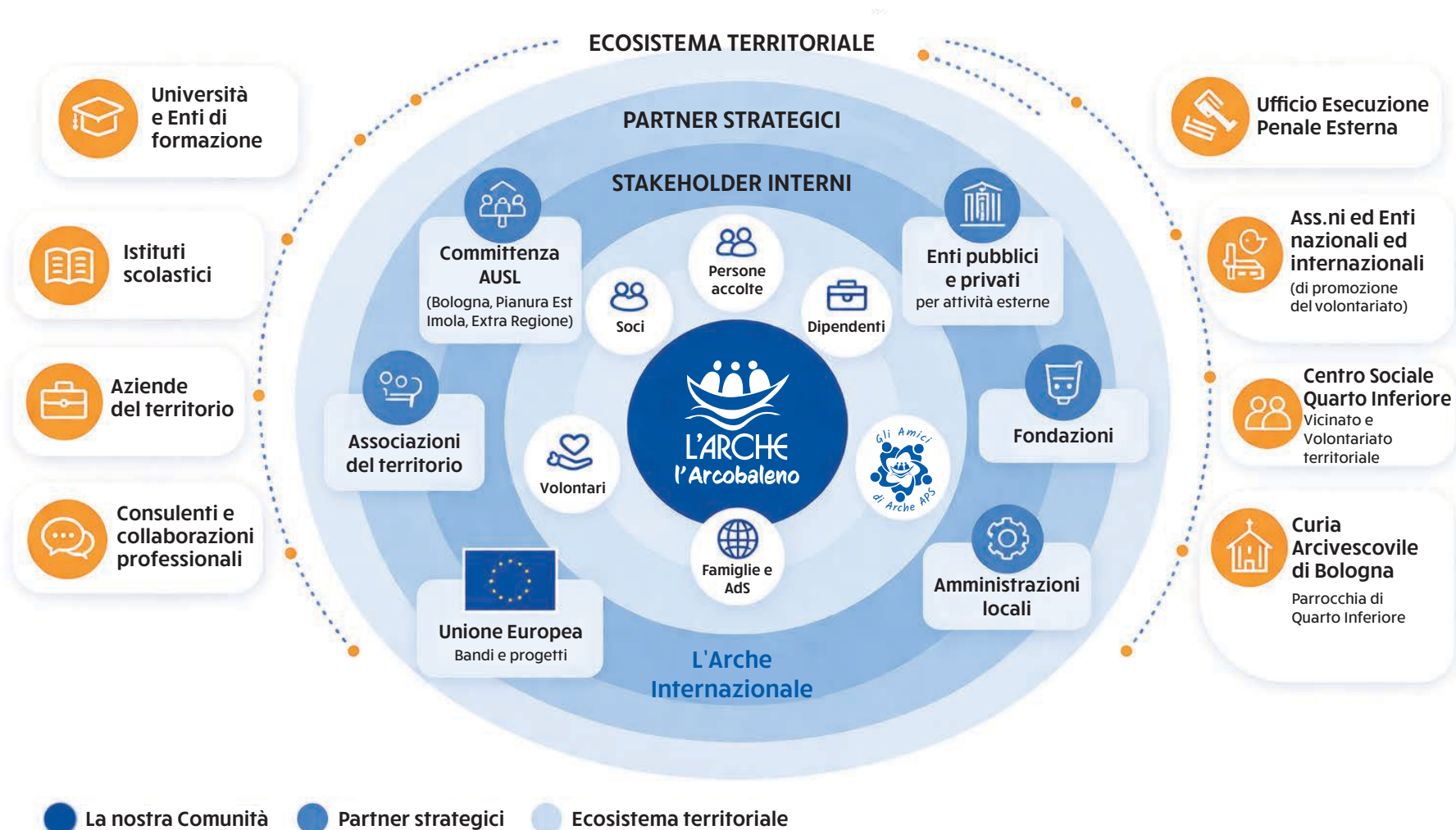
Relazione sintetica della vita associativa

Nel corso dell'esercizio sociale l'Ente ha rispettato il principio di democraticità interna come previsto dalle norme statutarie dando la possibilità a ciascun associato di partecipare liberamente alla vita sociale dell'Ente.



Portatori di Interesse - gli STAKEHOLDERS

Come tutte le organizzazioni, anche L'Arche - Comunità l'Arcobaleno - Impresa Sociale vive di relazioni con una serie di "attori sociali", siano essi singoli o gruppi di persone, con i quali condivide interessi. Si tratta di soggetti interni ed esterni la cui fiducia ed il consenso influenzano il funzionamento stesso dell'Impresa Sociale.



PRINCIPALI SOSTENITORI DELLA COMUNITÀ

8x1000 Chiesa Valdese
Celiachilandia
Centro Sociale Quarto Inferiore
Città Metropolitana di Bologna
Comune di Bologna
Comune di Granarolo dell'Emilia
Coop Alleanza 3.0
Distretto Pianura Est
FOR
Italian Army Cycling Team
Museo Stanguellini

PEPCO
Regione Emilia Romagna
Unione Europea

Associazione Orti di Granarolo
Fondazione Carisbo Bologna
Fondazione Del Monte
Fondazione Helpida
Fondazione P.I.S.P.
Fondazione Silvia Parente

Fondazione Sorbi Nicoli
Gli Amici di Arche APS
H 2 BO ASD
Lions Clubs International Distretto 108 Tb
Polisportiva Lovoletto
Proloco di Granarolo

Desideriamo ringraziare tutti coloro che a qualsiasi titolo hanno contribuito a sostenere le attività e i progetti della Comunità.

IL PERSONALE DELLA COMUNITÀ

Il Personale della Comunità è in possesso dei titoli richiesti dalla normativa regionale; opera nel proprio ruolo in modo coordinato e integrato per assicurare il clima familiare e di condivisione che caratterizza la vita della Comunità. Il Personale del Centro Diurno ha un orario di lavoro corrispondente ai tempi di apertura del CSRD; il personale del Centro Residenziale ha un orario di lavoro variabile, organizzato su turni, che garantisce la copertura nelle case 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.

Negli uffici sono impiegate 7 persone di cui n. 3 part-time, che svolgono attività fondamentali di tipo contabile, tecnico, amministrativo e socio-sanitario a corollario e supporto di quelle della Responsabile della Comunità, Educatori ed Operatori Socio Sanitari.

Oltre al Personale presente nei Servizi accreditati (CSRR e CSRD) la Comunità ha scelto di creare un luogo in cui diverse figure professionali lavorano sulla progettazione comunitaria e la raccolta fondi. Questo nucleo è istituito all'interno del Centro polifunzionale per i bisogni comunicativi complessi (CPF). Nel tempo la Comunità ha capito che il lavoro di progettazione e di raccolta fondi doveva essere portato avanti non da un'unica persona ma da una équipe di operatori che dedicano parte delle loro ore ai progetti esterni sul territorio e alla programmazione. A partire dal 2025 si è quindi costituita una équipe all'interno del CPF che si occupa della ricerca e partecipazione ai bandi territoriali ed europei, oltre che della progettazione comunitaria a tutti i livelli, cooperando con la Responsabile di Comunità e operatori dei luoghi di volta in volta coinvolti.

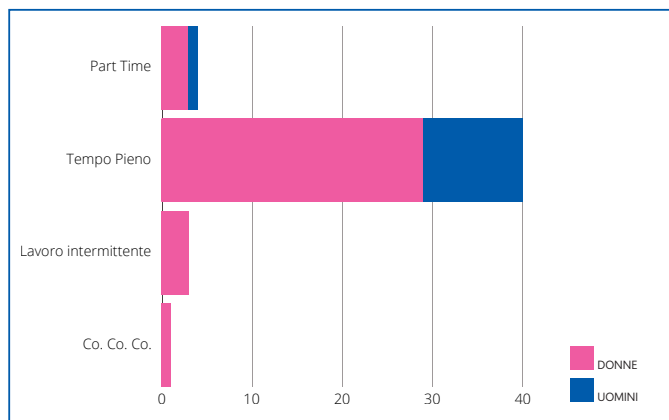
Per i servizi di pulizia, cura e riordino dei luoghi e delle divise di servizio è presente 1 Operatore dedicato con contratto di 38 ore.

Nella tabella seguente sono illustrati i diversi tipi di rapporto lavorativo con l'attenzione al genere.

Numero delle donne sul totale dei lavoratori al 31/12/2025

TIPO CONTRATTO	DONNE	UOMINI	TOTALE	PERCENTUALE DONNE SUL TOTALE LAVORATORI
Part-time	3	1	4	75,00%
Tempo pieno	29	11	40	72,50%
Lavoro intermittente	3	0	3	100%
Co. Co. Co.	1	0	1	100%
Totale	36	12	48	75,00%

Dal confronto con altre realtà di accoglienza simili la presenza maschile risulta più alta della norma, anche se nell'ultimo anno è diminuita passando dal 35,56% al 25%.



Personale della Comunità suddivisa per genere e tipologia di contratto

Dipendenti assunti e dimessi nell'anno e confronto con anni precedenti

Descrizione	2025*	2024	2023	2022	2021
Situazione al 1° gennaio	45	46	47	45	43
Dipendenti dimessi	13	12	5	7	8
Dipendenti assunti	16	11	4	9	10
Situazione al 31 dicembre	48	45	46	47	45

*di cui 5 assunti e dimessi nello stesso anno 2025

Tassi di turnover del Personale Dipendente (percentuale)

	2025	2024	2023	2022	2021
Turnover complessivo	65,69	52,53	21,92	39,70	39,86
Turnover del personale negativo	28,88	26,08	12,17	15,55	18,60
Turnover del personale positivo	35,56	23,91	9,74	20,00	23,26
Tasso di compensazione	123,08	91,66	80	128,57	125,00

Il turnover del personale è il flusso di personale che transita, in ingresso e in uscita, all'interno di un'organizzazione.

Il Tasso di turnover del personale complessivo è l'indicatore che prende in considerazione il turnover volontario (costituito dai collaboratori che autonomamente hanno deciso di lasciare la Comunità) e quello involontario (costituito dai collaboratori licenziati o che non hanno avuto un rinnovo di contratto), più i nuovi ingressi.

Motivazione del turnover negativo anno 2025

Descrizione	TEMPO INDETERM.	TEMPO DETERM.	TOTALE
Pensionamento / decesso	2	0	2
Dimissioni per cambio posto di lavoro	4	2	6
Non superamento del periodo di prova	0	3	3
Dimissioni alla scadenza	0	2	2
Tasso di compensazione	6	7	13

Il Tasso di turnover del personale negativo serve per calcolare solo il turnover associato ai collaboratori che sono usciti dall'organizzazione.

Il Tasso di turnover del personale positivo, a differenza di quello negativo, serve per misurare le nuove assunzioni.

Il Tasso di compensazione turnover del Personale è utile per calcolare la differenza tra nuove assunzioni e collaboratori che hanno lasciato.

La comprensione del turnover è particolarmente importante per un'organizzazione attenta al suo Personale.

Abbiamo pertanto indagato altri indici per comprendere il movimento del Personale.

Indice di assenza per malattia del Personale Dipendente

	2025	2024	2023	2022	2021
Totale giornate di assenza per malattia del personale	802	738	588	801	497
Nr. Dipendenti (organico medio)	42,11*	41,78*	41,06	40,30	37,03
Giorni di assenza per malattia pro capite	19,05	17,66	14,32	19,87	13,42

* Nel conteggio dell'organico medio relativo alle malattie non sono considerati i dipendenti con contratto a chiamata.

Assenze per malattia suddivise per ambiti di lavoro

Anno 2025	CSRR	CSRD	A. PULIZIE	UFFICI	CPF	TOTALE
Totale giornate di assenza per malattia del personale	476	146	0	12	168	802
Nr. Dipendenti (organico medio)	23,76	11,02	1	5,20	1,13	42,11
Giorni di assenza per malattia pro capite	20,03	13,25	0	2,31	148,67	19,05

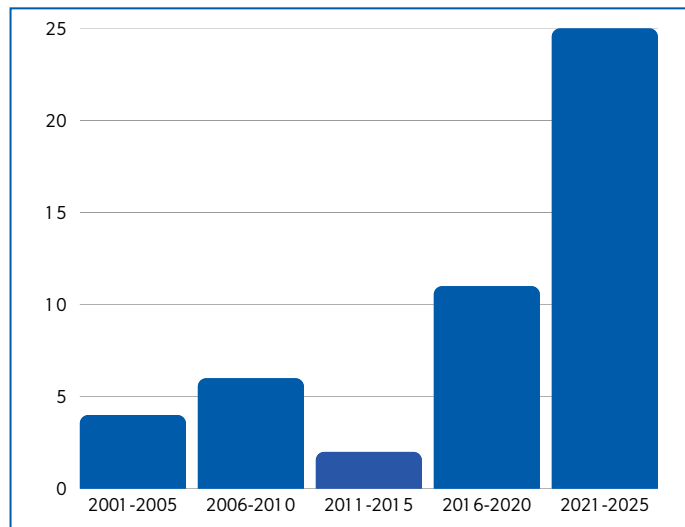
CPF: sigla di abbreviazione = Centro Polifunzionale

Rispetto a quanto emerso abbiamo operato un'indagine qualitativa del dato. Dall'analisi è emerso che l'aumento del tasso è imputabile ad alcuni dipendenti assenti a causa di ricoveri ospedalieri.

Non è aumentato pertanto il personale in malattia ma la durata della malattia a causa di ricoveri concentrati su poche persone.

Anzianità di servizio dei dipendenti presenti al 31/12/2025

Periodo di Assunzione	Numero Dipendenti	Percentuale Dipendenti
2001-2005	4	8,33
2006-2010	6	12,50
2011-2015	2	4,17
2016-2020	11	22,92
2021-2025	25	52,08
Totale Dipendenti	48	100,00%



Rispetto a quanto emerso è evidente che oltre il 70% del Personale in forza è stato assunto da meno di dieci anni. Questo è dovuto soprattutto all'espansione della Comunità e alla conseguente necessità di ampliare l'organico.

Quasi tutti i collaboratori sono assunti con un contratto a tempo indeterminato poiché la Comunità punta a stabilizzare le proprie figure professionali. La tipologia della contrattazione a chiamata, o collaborazione occasionale, è funzionale per coprire le assenze dei collaboratori con flessibilità e duttilità, o per progetti specifici.

Retribuzione mensile lorda Personale Dipendente

ANNO	Retribuzione minima		Retribuzione massima	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2024	€ 1.410,86 (livello 4S)	€ 1.310,08 (livello 5)	€ 1.932,15 (livello 3S)	€ 2.636,65 (livello 1)
2025	€ 1.530,86 (livello 4S)	€ 1.485,36 (livello 5S)	€ 2.026,34 (livello 3S)	€ 2.964,97 (livello 1)

Nel contratto UNEBA i livelli d'inquadramento sono decrescenti rispetto alle retribuzioni (al livello 1 corrispondono le retribuzioni più alte e al livello 7 le più basse).

Rispetto al contratto UNEBA applicato, le retribuzioni sono mediamente più alte poiché è prevista un'indennità di turno notturno per gli Operatori di Focolare che effettuano turni notturni attivi.

In data 24/01/2025 è stato sottoscritto il rinnovo del contratto UNEBA che ha previsto un aumento mensile di € 70,00 per il livello 4S già a partire da ottobre 2024 e di € 50,00 a partire da luglio 2025.

Incidenza del costo del Personale Dipendente sul bilancio

	2025	2024	2023	2022	2021
Costo del personale dipendente	1.407.548,10	1.293.300,10	1.253.436,52	1.260.408,28	1.158.488,28
Totale costi	2.099.161,80	1.989.751,49	1.805.314,49	1.808.129,18	1.665.105,58
Percentuale di incidenza del personale sui costi	67,05	65,00	69,62	69,71	69,57
Totale ricavi	2.085.275,41	2.018.549,19	1.905.805,54	1.719.959,85	1.822.585,17
Percentuale di incidenza del personale sui ricavi	67,50	64,07	65,77	73,28	63,56

Il costo del Personale Dipendente in una realtà come L'Arche è una componente di notevole impatto sui costi totali di gestione, pertanto è necessario monitorare il suo andamento ma anche garantire il miglior servizio di assistenza alle Persone Accolte.

Il costo del personale nel 2025 è aumentato a motivo di:

- Applicazione del nuovo contratto UNEBA 2023-2025 che ha determinato un aumento della retribuzione prevista in 2 scaglioni (ottobre 2024 - luglio 2025). Un ulteriore aumento sarà previsto nel marzo 2026; il nuovo contratto ha stabilito una eliminazione del TEP (Trattamento Economico Progressivo), con il diritto a percepire l'intero importo della 14esima mensilità dal primo anno e il primo scatto di anzianità già dai 3 anni di anzianità.
- L'aumento del numero di dipendenti in relazione ad un aumento di progetti accolti.



Formazione del Personale

L'Arche - Comunità L'Arcobaleno - Impresa Sociale riconosce che la qualità dei servizi educativi e socio riabilitativi dipende in larga misura dalla competenza e dalla passione dei nostri dipendenti. Per questo motivo, investiamo costantemente nella loro formazione continua, offrendo opportunità di aggiornamento professionale.

L'Arche propone al proprio Personale una formazione strutturata in modo coerente con il Mandato della Comunità, oltre a quella prevista per il mantenimento degli standard previsti dalla normativa sulla sicurezza sul lavoro che in Italia è regolata dal Decreto Legislativo 81/08, noto anche

FORMAZIONE AVVENUTA - ANNO 2025

1 - Formazione Tecnico - Professionale con apporti esterni

come Testo Unico sulla Sicurezza (TUSL).

Le iniziative formative sono destinate a tutti gli Operatori con contratto di lavoro e, in alcuni casi, sono coinvolti anche i Volontari.

Gli scopi che si intende raggiungere attraverso la corretta gestione delle attività formative sono:

- crescente qualificazione della professionalità;
- aggiornamento delle conoscenze e delle capacità tecniche del personale;
- approfondimento degli elementi specifici de L'Arche;
- mantenimento della qualità e della sicurezza;
- condivisione delle disposizioni del Sistema Qualità e delle informazioni necessarie al suo buon funzionamento.

Ore di Formazione*	Ente o professionista	Obiettivi
40	Dott.ssa Veggetti - Psichiatra consulente	GESTIONE COMPORTAMENTO PROBLEMA Gestione di tematiche inerenti il trattamento delle persone con disabilità intellettiva
50	SUPERVISIONE EQUIPE Dott.ssa Ilaria Mantovani - Psicologa Psicoterapeuta Dott.ssa. Maria Cristina Pesci - Medico Chirurgo, spec. Psicologia Medica, specialista in Psicoterapia, Sessuologa.	Attività di Supervisione dei gruppi di lavoro: dinamiche relazionali tra colleghi e in relazione alle Persone Accolte.
32	Formazione Interna Formatori: INFERMIERE PER TE	Prevenzione delle ICA: Infezioni correlate all'assistenza. Procedure standard di igiene e precauzioni universali per proteggere pazienti e operatori. I pilastri fondamentali includono l'igiene delle mani, l'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e una corretta gestione degli ambienti e degli strumenti.
60	Formazione Interna Formatori: INFERMIERE PER TE	Gestione paziente disfagico: tipologie di disfagia, ostruzione vie aeree, nutrizioni alternative, patologie correlate alla disfagia, tecniche posturali e di nutrizione.
32	PROGETTO EUROPEO Esplorare la sessualità e l'affettività degli adulti con disabilità intellettive in modo sano. Relatore: Psichiatra Walter Procacciolo Psichiatra di Comunità "Il Chicco" Roma.	Esplorare il tema della complessità della sessualità nelle persone adulte con disabilità intellettiva.

*Ore complessive di formazione erogate a favore del Personale Dipendente della Comunità.

Ore di Formazione*	Ente o professionista	Obiettivi
16	FORMAZIONE AUSL Trattamento delle lesioni da pressione	Trattamento delle Lesioni da Pressione: caso pratico e discussione Sintesi dei contenuti e dei processi di analisi del caso, compilazione questionario di apprendimento Responsabile Scientifico Dott.ssa La Riccia Celeste Docenti Dott.sse Capanni Ilaria e Rossi Alessandra Tutor d'aula La Riccia Celeste
20	FORMAZIONE AUSL sulla Disfagia Prendiamoci una pausa	Difficoltà ad alimentarsi: la disfagia. Diagnosi e gestione nutrizionale. Relatori: F.Anzolin, S. Brintazzoli, A. Cafarelli, I. Soverini
8	Formazione Specifica in Stimolazione Basale	Seminario di approfondimento in stimolazione basale: osservazione, valutazione e progettazione nell'ambito della Stimolazione Basale.
11	Addestramento nuovi ausili attrezzature a lavoratori dipendenti	Addestramento lavoratori Corretto utilizzo in efficacia e sicurezza del sollevatore a soffitto. Installazione novembre 2025. Stanza idromassaggio. Centro Diurno

*Ore complessive di formazione erogate a favore del Personale Dipendente della Comunità.

2 - Formazione alla specificità pedagogica delle Comunità de l'Arche con apporti interni o esterni

Ore di Formazione*	Ente o professionista	Obiettivi
60	Pratiche di consapevolezza	Introduzione alle pratiche di consapevolezza e lavoro. Esercizi di autoconoscimento e di pratica meditativa.
24	Formazione sull'inclusione Comunità dell'Arca Roma - Il Chicco aperto alle comunità di Cork Irlanda, Girona, Madrid e Moia Spagna.	Creare un'opportunità esperienziale ed inclusiva per esplorare insieme le pratiche già esistenti nelle nostre Comunità, ampliando così la nostra comprensione dell'inclusione: <ul style="list-style-type: none"> • Condividendo queste pratiche e imparando gli uni dagli altri • Ricevendo input da persone con esperienza in materia di inclusione Rafforzando la nostra capacità di invitare le persone con disabilità a esercitare la propria leadership, costruendo un maggiore senso di unità nella nostra missione all'interno della nostra diversità interculturale. Presenti anche 2 Persone Accolte in Focolare.

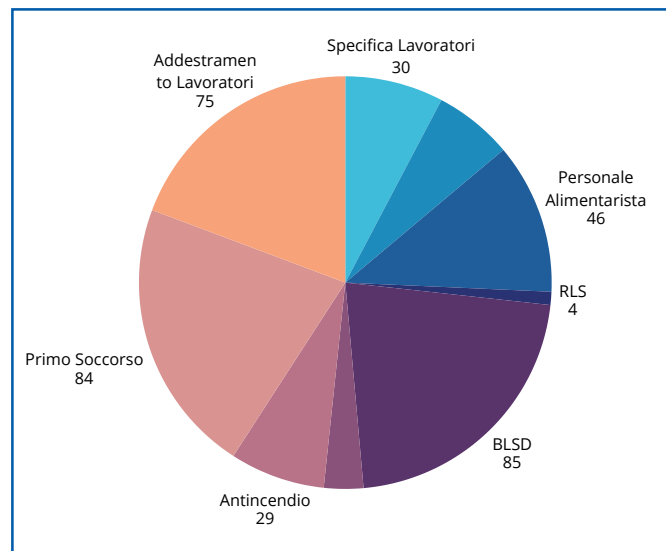
Ore di Formazione*	Ente o professionista	Obiettivi
10	PROGETTO EUROPEO Formazione sull'utilizzo delle tecnologie per persone Adulte con Disabilità Intellettiva. Psicologa Ljupka Topal Ed. Occupazionale C. Diurno Stojan Andonov "KRIK" in Macedonia.	Utilizzo delle tecnologie per persone Adulte con Disabilità Intellettiva. Riflessioni su come le tecnologie possono essere sia utili che pericolose. Analisi di testimonianze e consigli per un utilizzo più sicuro di internet, dei social network e delle APP sul Cellulare. Presenti anche 2 Persone Accolte.
64	Formazione per i leader delle comunità de L'Arche d'Europa. "Supporto e valutazione di individui e team"	Strumenti di valutazione rispetto alla Comunità e al Personale Dipendente.

*Ore complessive di formazione erogate a favore del Personale Dipendente della Comunità.

3 - Formazione sicurezza DL 81/08

Nella tabella sono rappresentate le ore complessive di Formazione Sicurezza D.Lgs. 81/2008 erogate nell'anno 2025 al tutto il Personale Dipendente della Comunità.

Ore di Formazione	Tipologia
75	Addestramento lavoratori SISTEMA QUALITA': PG, IO, MOD piattaforma intranet personale - aggiornamenti e integrazioni in materia assistenziale sanitaria.
12	Formazione Generale Lavoratori
30	Formazione Specifica Lavoratori
24	Formazione Lavoratori Preposti
46	Formazione Personale Alimentarista
84	Formazione Primo Soccorso az. Gruppo B e C
85	Formazione BLSA rianimazione cardiopolmonare e utilizzo del Defibrillatore
29	Formazione Addetti Antincendio livello 2
4	Aggiornamento Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza



Compensi per prestazioni

Oltre al Personale Dipendente, il funzionamento della Comunità si avvale delle prestazioni di una rete stabile di consulenti che interagiscono con l'organizzazione nel rispetto dell'identità specifica della Comunità l'Arcobaleno che non perde mai di vista i valori di riferimento.

Tipo di prestazione	Tipo di incarico	Totale Compensi*
Consulenza Fiscale, Contabile e di Bilancio	Incarico Professionale	€ 9.562,80
Consulenza del Lavoro	Incarico Professionale	€ 20.144,80
Prestazioni Sanitarie	Incarico ad Agenzia	€ 46.818,18
Consulenze Mediche	Incarico Professionale	€ 13.962,00
Prestazioni Fisioterapiche	Incarico a Cooperativa	€ 3.302,20
Consulenza per la sicurezza sul lavoro	Incarico Professionale	€ 5.783,96
Revisore contabile	Incarico Professionale	€ 2.600,00
Cons. amministrative legali	Incarico Professionale	€ 0
Consulenze professionali - assistenza hardware, comunicazione	Incarico Professionale	€ 9.780,10
Consulenze professionali Centro Polifunzionale	Incarico Professionale	€ 1.928,80
Servizi diversi CPF collaborazione con "Associazione Piccole Mani"	Convenzione	€ 9.183,90
Servizi diversi Comunità	Incarico Professionale	€ 1.347,34
Spese per vacanze e attività varie - Musicoterapia	Incarico Professionale	€ 29.364,17
Compenso presidente CDA	Incarico Istituzionale	€ 15.600,00
Collaborazioni Coordinate e Continuitive - CPF	Personale in collaborazione	€ 680,00

* Si precisa che gli importi sono al netto di Iva e di oneri accessori. Sono escluse le prestazioni professionali non continuative.

Reti e collaborazioni

Committente	Tipo di Collaborazione
AUSL di Bologna distretto Bologna Città distretto Pianura Est NPIA (Neuro Psichiatria Infantile e dell'Adolescenza) Comune di Bologna Unione Reno Galliera AUSL di Imola ASUGI (Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina) CISI (Consorzio Isontino Servizi Integrati)	Pagamento delle rette e delle prestazioni infermieristiche come da contratto di servizio
Famiglie	Partecipazione al pagamento della retta Rimborso spese personali o progetti personali

Ente	Tipo di Collaborazione
International Federation of l'Arche Communities	Affiliazione
Gli Amici di Arche APS	Promozione
UNEBA	Contratto collettivo nazionale del lavoro
Special Olympics	Affiliazione tramite il Centro Sportivo Italiano
Tavolo del volontariato	Partecipazione

Volontari Attivi e Tirocinanti

Una caratteristica della Comunità è la presenza di Volontari residenziali e non, che opportunamente formati, rappresentano un valore aggiunto prezioso. Nella storia de L'Arche l'accoglienza di persone che desiderano conoscere e condividere la quotidianità con persone con disabilità intellettiva è una tradizione importante.

La Comunità è una struttura aperta al territorio, al mondo del Volontariato, ai contributi e agli scambi con altre realtà locali, nazionali e internazionali che operano nel Settore. Al Volontario è richiesto un accompagnamento della persona con disabilità nelle diverse attività della giornata. In ciascuna di queste attività elemento caratterizzante è una modalità relazionale attenta ai bisogni specifici e particolari di ogni persona.

Nel 2025 la Comunità ha accolto i tirocinanti, sia delle Università che dalle Scuole di Formazione per Professionisti, oltre che di alcuni volontari che hanno trascorso del tempo nelle case e nel Centro Diurno.



L'APS Gli Amici di Arche

Nel 2025 l'Associazione ha consolidato il proprio ruolo all'interno della Comunità, promuovendo iniziative orientate all'inclusione, alla partecipazione e al benessere delle Persone Accolte e dei volontari.

Le attività si sono sviluppate lungo due direttrici principali: da un lato le iniziative ricorrenti, che garantiscono continuità alla vita comunitaria, dall'altro le progettualità straordinarie, volte a rafforzare il legame con il territorio.

Tra le attività periodiche, il Gioco Pizza mensile si conferma un appuntamento centrale di socialità e condivisione. Le uscite in bicicletta del mercoledì mattina hanno favorito il benessere fisico e relazionale, mentre le letture animate settimanali presso il Centro Polifunzionale hanno rappresentato uno spazio educativo inclusivo. Significativa anche la dimensione spirituale, con gli incontri di preghiera nei tempi di Quaresima e Avvento e le celebrazioni pasquali. Prosegue inoltre l'impegno del gruppo Special Olympics, che promuove l'inclusione attraverso la pratica sportiva. A queste si affiancano le attività quotidiane della Comunità, tra cui la cura degli spazi, il giardinaggio, la manutenzione e i laboratori manuali.



Nel corso dell'anno sono state realizzate diverse iniziative sul territorio, tra cui uscite in bicicletta a Modena, San Giorgio di Piano e Zola Predosa e la partecipazione a eventi locali come la Festa dell'Albero, Verde Volo e Peonia in Bloom. Di rilievo anche la partecipazione alle gare Special Olympics di Parma (25-29 giugno). Tra gli eventi più significativi si segnala la festa Quarto di Luna, realizzata in collaborazione con realtà associative del territorio: l'iniziativa ha coinvolto numerosi partecipanti e ha proposto attività musicali, ludiche e sportive, rappresentando un'importante occasione di apertura alla cittadinanza.

L'Associazione ha inoltre partecipato a bandi locali e regionali, rafforzando la propria capacità progettuale e sostenendo iniziative educative e inclusive quali il ludobus, i giochi in legno, il kamishibai e le attività della ludoteca. Particolarmente rilevanti, sul piano educativo e relazionale, sono state le visite di gruppi di bambini del catechismo, accompagnati da catechisti e famiglie. Questi momenti hanno favorito la sensibilizzazione sul tema della disabilità e il coinvolgimento della comunità locale. Nel corso del 2025 è emersa l'esigenza di rafforzare il coordinamento tra APS e Impresa Sociale, attraverso strumenti condivisi come un calendario unico delle attività e un miglior utilizzo dei canali di comunicazione interna.

L'Associazione registra una crescita significativa sia in termini di partecipazione sia di qualità dell'impegno volontario. In questa direzione si inserisce il percorso di definizione di un codice di condotta per i volontari, accompagnato da momenti formativi dedicati.



Prospettive

A sei anni dalla costituzione, l'Associazione avvia un percorso di riflessione strategica sulla propria identità e sul ruolo all'interno della Comunità. Il processo, che si svilupperà nei prossimi due anni, coinvolgerà soci, volontari, operatori, famiglie e Persone Accolte, con l'obiettivo di definire un modello organizzativo sostenibile e orientato al futuro. Questo percorso accompagnerà la conclusione del mandato del Presidente nel 2027 e porterà all'individuazione di una nuova guida, in un'ottica di continuità e rinnovamento.

Progetti Vacanze

Anche nell'estate 2025 abbiamo organizzato gruppi vacanze poco numerosi per dare la possibilità alle Persone Accolte in Focolare di trascorrere un periodo di relax al fuori della Comunità in luoghi ricreativi. Queste vacanze sono state possibili grazie al contributo volontario di Operatori e Volontari.

Il CSRD ha organizzato un periodo di vacanze estive rivolto anche ai genitori, pensato per persone che difficilmente potrebbero sostenere un soggiorno prolungato lontano da casa. Tutte le richieste delle famiglie sono state accolte e la durata dei soggiorni è stata definita individualmente, in base ai progetti personalizzati di ciascun partecipante. Nella programmazione è stata inclusa anche la partecipazione al consueto appuntamento annuale del Play the Games, che quest'anno si è svolto a Parma-Busseto.



Beneficiari delle Attività

CSRD - Presenze 2025

Distretto di provenienza	al 01/01	Accoglienze	Dimissioni	al 31/12	GG di presenza
AUSL BO Distretto Pianura Est	21	3	0	24	3.815
AUSL BO Distretto Pianura Est Progetto sollievo	0	2	2	0	10
AUSL BO Distretto Città di Bologna	2	0	0	2	283
Neuropsichiatria infantile	0	1	1	0	16
Totale	23	6	3	26	4.124

CSRD Persone Accolte entrate/dimesse

Descrizione	2025	2024	2023	2022	2021
Situazione al 1° gennaio	23	23	18	16	16
Persone Dimesse	2*	2	2	5	0
Persone Accolte	5*	2	7	7	0
Situazione al 31 dicembre	26	23	23	18	16

*Una persona proviene dalla Neuropsichiatria infantile e, nel corso dell'anno, è passata alla disabilità adulti. Le 2 persone in progetto sollievo sono state accolte per 1 sola settimana estiva.

CSRD giornate di Presenza

ANNO	2025	2024	2023	2022	2021
Persone Accolte a fine anno	26	23	23	18	16
Giornate di apertura centro	233	233	231	233	235
Giornate di presenza totale	4.124	4.064	3.593	3.111	2.880

CSRR - Presenze 2025

Distretto di provenienza	al 01/01	Accoglienze	Dimissioni	al 31/12	GG di presenza
AUSL BO Distretto Pianura Est	13	0	0	13	4.656
AUSL BO Distretto Città di Bologna	4	1	1	4	1.623
AUSL Imola	1	0	0	1	365
CISI - Asugi Gorizia	1	0	0	1	365
Privato	0	0	0	0	0
Totale	19	0	0	19	7.009

L'Arche Comunità l'Arcobaleno ha, tra i suoi interlocutori principali, l'Ente pubblico con funzione di indirizzo mediante una programmazione congiunta dei servizi e di verifica.

La Committenza, AUSL e Servizio Sociale dei Comuni, è coinvolta all'interno della vita della Comunità nella definizione del progetto complessivo e nel monitoraggio costante degli standard e dei requisiti di funzionamento.

CSRR giornate di Presenza

	2025	2024	2023	2022	2021
Giornate di presenza	7.009	7.012	7.183	7.023	7.196

Età media CSRR e CSRD delle persone presenti al 31/12/2025

	2025	2024	2023	2022	2021
Centro Diurno	30,92	31,61	28,08	29,59	35,63
Centro Residenziale	55,00	54,00	53,30	52,30	51,37
Generale	41,09	41,73	40,47	41,86	44,17

Spesso l'inserimento nel Centro Diurno avviene al compimento della maggiore età, al termine del percorso scolastico o addirittura l'inserimento è precedente la maggiore età, in un'ottica di progetto integrato con la scuola.

Se per il CSRD l'età media dei frequentatori continua ad abbassarsi, il caso contrario sta accadendo nel CSRR.

Questo sta portando la Comunità ad interrogarsi rispetto ai bisogni emergenti per quanto concerne le Persone Accolte che invecchiando, mostrano esigenze profondamente differenti.

Anzianità di accoglienza delle Persone Accolte al 31/12/2025

	2001-2005	2006-2010	2011-2015	2016-2020	2021 - 2025	TOTALE
Centro Diurno	0	1	2	8	15	26
Centro Residenziale	3	4	5	4	3	19
Totale	3	5	7	12	18	45
Percentuale	6,66	11,11	15,56	26,67	40,00	100,00

E' significativo che tra le Persone Accolte nel Centro Diurno prima del 2005 non sia rimasta alcuna persona a causa del passaggio nel CSRR o per dimissioni al superamento dei 65 anni di età o per incompatibilità sanitaria.

Dalla tabella è evidente che il periodo di espansione e crescita più significativo è stato vissuto negli anni compresi tra il 2021 e il 2025.

L'Arche Comunità l'Arcobaleno e l'impatto sociale e ambientale

A livello internazionale si assiste ad un processo di avvicinamento tra l'impresa e la società generato dalla sempre maggiore attenzione ai temi dell'etica e della responsabilità sociale.

L'Arche Comunità l'Arcobaleno intende adottare un comportamento etico: non solo essere conforme alla legge, ma anche instaurare un corretto rapporto con l'ambiente, adottare politiche rispettose dell'individuo e, più in generale, svolgere un ruolo positivo verso il contesto economico e sociale in cui si trova ad operare.

Valutare l'impatto della Comunità sul territorio presenta una certa complessità.



La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attuale nella società. L'Arche Comunità l'Arcobaleno favorisce gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e vuole contribuire alla crescita, al miglioramento e allo sviluppo sostenibile della Comunità in cui opera e degli attori che compongono la sua catena del valore.

Nello specifico utilizza tecnologie e accorgimenti avanzati per il risparmio energetico.

I consolidati lavori di ristrutturazione permettono oggi un risparmio energetico in ogni luogo della Comunità. La Comunità l'Arcobaleno contribuisce alla tutela dell'ambiente attraverso il rispetto della raccolta differenziata e del corretto smaltimento dei rifiuti speciali prodotti dalle sue attività.

Tuttavia, l'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla Mission dell'ente in quanto ente del Terzo Settore.

La Comunità ha oggi un ruolo riconosciuto nel suo territorio e impatta sulla Comunità territoriale, verificabile nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali e nella risposta a bisogni del territorio. Si pensi al Centro Polifunzionale che svolge attività gratuite per il territorio o altre associazioni di settore e agenzie educative, usando spazi e risorse della Comunità.

Un altro esempio di impatto sociale è dato dall'**accoglienza in Comunità di persone in Messa alla Prova⁽¹⁾ e lavori di pubblica utilità⁽¹⁾**. La Comunità continua una collaborazione con gli Enti della Giustizia preposti (UEPE; Tribunali ordinari e Servizi Sociali) al fine di accogliere e sostenere progetti di Messa alla Prova e sanzioni sostitutive con Lavori di Pubblica Utilità.

Questi progetti danno la possibilità agli autori di reato di vivere esperienze di volontariato riconosciute come riabilitative oltre che educative e di inserimento nella società, allo stesso tempo permettono alla Comunità di sentirsi una risorsa importante per la collettività.

L'Arche Comunità l'Arcobaleno opera con azioni concrete di sensibilizzazione orientate a supportare il raggiungimento degli obiettivi di parità di genere così da obiettivo 5 dell'Agenda 2030 (uguaglianza di genere), che mira a ottenere la parità di opportunità tra donne e uomini nello sviluppo economico, l'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze e l'uguaglianza di diritti a tutti i livelli di partecipazione.

Da questo punto di vista, in Comunità, grazie anche all'intervento e alle



sollecitazioni dell'Inviato de l'Arche Internazionale, è stato portato avanti un percorso volto alla sensibilizzazione sul tema degli abusi, coinvolgendo il Personale Dipendente e le Persone Accolte in Comunità, con l'utilizzo di strumenti accessibili. Questo percorso non è ancora esaurito e porterà ad una procedura condivisa di segnalazione e presa in carico di situazioni complesse legate al tema.

Nel 2025 il CCNL UNEBA (contratto di lavoro in uso per i Dipendenti della Comunità) ha introdotto strumenti avanzati per prevenire le molestie e tutelare le lavoratrici vittime di violenza: dagli obblighi formativi agli interventi organizzati, fino ai congedi retribuiti e alle misure di protezione (artt. 8 bis e ter).

Sin dal 2024, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Daniela di Fine Responsabile di Comunità, come "Responsabile Safeguarding" che avrà il compito di verificare l'applicazione delle politiche di safeguarding.

⁽¹⁾ La Messa Alla Prova (MAP) è un provvedimento per cui il processo viene sospeso prima dell'emissione del giudizio e la persona interessata è inviata agli enti competenti che propongono nei suoi confronti un periodo di prova controllata e assistita, secondo un programma definito. All'interno del percorso può essere prevista un'attività non retribuita a vantaggio della collettività: Lavoro di Pubblica Utilità (LPU) ovvero, ad integrazione, attività di volontariato di rilievo sociale.

SEZIONE 2

I SERVIZI ALLA PERSONA: OBIETTIVI E ATTIVITÀ DEL CSRR E DEL CSRD

La disponibilità e il desiderio di essere risorsa per le persone del territorio, hanno trovato espressione fin da subito in un rapporto di collaborazione e sinergia con i Servizi Sociali e Sanitari competenti per il territorio, fino ad arrivare sia per i Focolari che per il Laboratorio, all'Accreditamento, forma giuridica di autorizzazione e riconoscimento ufficiali delle



strutture di accoglienza, introdotto e normato dalla DGR ER n.514/2009 e ss.mm.ii. Avendo aderito alla proposta dell'Accreditamento, le nostre case sono divenute, nel loro insieme, un CSRR (Centro Socio Riabilitativo Residenziale); e il nostro Laboratorio, un CSRD (Centro Socio Riabilitativo Diurno).

La Mission della Comunità L'Arcobaleno, ovvero accogliere Persone con disabilità intellettiva e accompagnarle nel loro percorso di crescita umana, di valorizzare i loro doni nell'ambito delle relazioni fra tutte le persone che intervengono con varie funzioni nella Comunità e di sostenere la loro voce nell'ambito della società, è esercitato attraverso le seguenti tipologie di attività, che assumono caratteristiche differenti per i servizi offerti nell'ambito diurno e residenziale:

- Educative e Assistenziali.
- Ricreative, di gestione del tempo libero.
- Integrazione sociale e nel territorio.
- Accompagnamento nella vita spirituale.
- Servizio alberghiero e Servizi di supporto.
- Assistenza psichiatrica.
- Assistenza infermieristica e medico-internista.

Nel **CSRR** e nel **CSRD** l'obiettivo è favorire la crescita relazionale di ogni Persona Accolta, in rapporto a sé stessa, agli altri, al lavoro e all'ambiente che la circonda. La giornata è scandita da una routine educativa che unisce momenti di vita quotidiana e diverse attività, sia lavorative sia ludiche, scelte in base ai progetti personalizzati, alle competenze e ai desideri di ciascuno.



Le attività sono orientate allo sviluppo dell'autonomia e della capacità di compiere scelte responsabili. Il gruppo rappresenta lo strumento educativo principale e ogni esperienza quotidiana diventa occasione di relazione, crescita e valorizzazione della persona.

In questo contesto, i luoghi della comunità si configurano come un laboratorio in cui le capacità, le idee e l'energia di ciascuno vengono trasformate in esperienze creative, lavorative e relazionali, contribuendo a costruire un ambiente accogliente e a generare valore per tutta la comunità.

CSRR - CENTRO SOCIO RIABILITATIVO RESIDENZIALE LE NOSTRE CASE, I FOCOLARI

La capacità ricettiva del CSRR è di 20 Persone con disabilità. Le Persone Accolte vivono il CSRR come la propria casa. Ciascuno è chiamato, con i suoi specifici doni e capacità, a prendersi cura di sé e del Focolare, a partecipare alle scelte della vita quotidiana, a contribuire a un'atmosfera accogliente e familiare e a mantenere i contatti con il territorio e vivere una dimensione di uscita.

Nei Focolari lavorano gli Operatori (Educatori ed OSS) che ruotano sulle 24 ore, affiancando le Persone Accolte nella loro vita quotidiana; in ogni Focolare è presente un Responsabile che raccoglie le diverse istanze e un referente educativo incaricato della redazione e della supervisione dell'attuazione dei Progetti Educativi Individualizzati delle Persone Accolte. Per sostenere e accompagnare il percorso di vita delle Persone Accolte, ogni settimana si riuniscono le Équipe di Focolare animate dal Responsabile di riferimento.

Nei Focolari e all'interno della Comunità vivono anche Volontari che scelgono di condividere la vita con le Persone Accolte per un periodo di tempo. Altri Volontari e alcuni famigliari delle Persone Accolte prestano servizio in Comunità in momenti e modi differenti durante la settimana.



CSR - CENTRO SOCIO RIABILITATIVO DIURNO IL LABORATORIO

Il Centro Socio Riabilitativo Diurno (CSR) accoglie, dal lunedì al venerdì, persone con disabilità che vivono con le loro famiglie.

Nel 2025 il centro ha ampliato la propria capacità ricettiva, arrivando a ospitare fino a 26 persone complessivamente.

Vengono offerti progetti personalizzati e una frequenza flessibile, nel rispetto del limite massimo di 25 presenze contemporanee giornaliere.

Il CSR accoglie inoltre alcuni giovani seguiti dalla NPIA, ancora studenti delle scuole superiori, inseriti in "progetti ponte" realizzati in collaborazione con gli istituti scolastici e i servizi del territorio.

Nel corso del 2025 sono state inserite 3 nuove persone con una programmazione di frequenza parziale.

Durante il periodo estivo, per la durata di una settimana, il centro ha inoltre ospitato due persone provenienti da un altro CSR temporaneamente chiuso per ferie.



CSRR E CSRD - I NOSTRI PROGETTI E LE ATTIVITÀ

Le Persone Accolte nel CSRR e nel CSRD seguono un programma di attività basato su progetti personalizzati, costruiti a partire dai desideri, dai bisogni e dalle inclinazioni di ciascuno. I programmi vengono periodicamente rivisti e aggiornati per rispondere all'evoluzione dei bisogni individuali e all'alternarsi delle stagioni (periodo invernale ed estivo).

Le attività vengono portate avanti grazie al coinvolgimento di volontari e volontarie di Amici di Arche APS, il cui supporto contribuisce in modo significativo allo svolgimento delle iniziative e alla continuità dei progetti.



Oltre alla pianificazione delle attività dell'anno e alle uscite ordinarie sul territorio nel 2025 sono state organizzate le seguenti attività

- Incontri con équipe multidisciplinari per percorsi scolastici GLO per 5 Persone Accolte.
- Inizio di un percorso per accompagnamento

individuale presso il PIDS (articolazione organizzativa funzionale del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda Usl di Bologna). Il progetto ha visto la collaborazione fra CSRD, Famiglia e Specialisti del PIDS.

- 42 Riunioni di laboratorio fra Operatori e Persone Accolte il giovedì pomeriggio in un'ottica di progettazione inclusiva.
- 10 Supervisioni.
- 2 Giornate dedicate a colloqui individuali per le Persone Accolte al CSRD per l'assessment dei desideri e la verifica dell'anno.
- 1 Giornata di programmazione dell'anno per tutta l'Équipe.
- 2 Incontri con i genitori in occasione della programmazione per le vacanze e sulla presentazione della progettazione e prospettive dell'anno 2026.
- Sono state organizzate due interviste a persone con disabilità nell'ambito del progetto "Oltre le parole".
- Adesione al progetto per il funzionamento app che ascolta la voce dell'utente e la traduce in parlato chiaro o testo comprensibile all'interno del progetto CapiscAme.
- Partecipazione alla Festa della Raviola a Trebbo di Reno: è stato effettuato il percorso da Castel Maggiore a Trebbo utilizzando tandem trike e cargo bike. All'attività hanno preso parte 4 persone del CSRD e 6 volontari.
- Sopralluogo del percorso San Giorgio di Piano - Castello d'Argile, nell'ambito della preparazione dell'evento "In Sella con Giorgio". All'attività hanno preso parte 9 persone del CSRD e 5 volontari.
- Uscita in bici con l'associazione CADIAI

di Crevalcore, CSRD "Accanto". All'attività hanno preso parte 2 persone del CSRD e 4 volontari. Partecipano all'evento circa 80 persone.



- Bicicletta San Giorgio di Piano 3 Persone Accolte CSRD e 2 dei Focolari, coinvolte 100 persone.
- Bicicletta Verde Volo 3 Persone Accolte CSRD, circa 80 persone.

- Evento arrampicata e festa conclusiva presso palestra Up 6 Persone Accolte, 2 Operatori e 30 persone di altri CSRD.
- Biciclettata con degustazione gelato con Centro Sociale Lovoletto 4 Persone Accolte CSRD (20 persone). Pizza insieme al termine dell'evento si aggiungono 2 famiglie.
- Visita presso "Fattoria Sociale Filalana per la scoperta di un allevamento di alpaca.
- Pranzo di condivisione presso struttura Mondodonna coinvolte 3 Persone Accolte del CSRD, circa 30 partecipanti.
- Uscita a Castel del Rio per la Raccolta delle castagne coinvolte 16 Persone Accolte del CSRD + volontari incontro con sindaco e pranzo presso struttura messa a disposizione dal Comune.
- 2 Uscite al mare con il coinvolgimento di 6 Persone Accolte in CSRD e alcuni volontari presso La Spiaggia dei Valori Ass. INSIEME A TE di Punta Marina.
- Torneo Bowling a San Lazzaro organizzato da LF23 Coop Sociale la Fraternità con la partecipazione delle scuole Maiorana sono state coinvolte più di 300 persone (6 Persone Accolte volontari).
- Biciclettata e brindisi in Piazza Maggiore a Bologna coinvolte 25 persone CSRD con volontari.
- Tutto il laboratorio insieme ad alcuni volontari pranza al ristorante agriturismo La Corte dei Ciliegi a San Lazzaro con i proventi delle attività svolte durante l'anno.

Incontri con le scuole:

- 5 Incontri di pianificazione per collaborazione con le scuole di Granarolo.
- 2 Incontri per la lettura animata del testo

del libro Wonder presso asilo (coinvolti 30 bambini).



- 1 Visione + giochi e discussione film Cicloviaggio sulle Dolomiti presso istituto superiore E. Fermi durante periodo di autogestione (coinvolti 15 persone fra personale docente e studenti).
- 1 Visione + giochi e discussione del film Cicloviaggio sulle Dolomiti presso istituto Sirani Pacinotti (coinvolte 2 Persone Accolte e 27 fra studenti e corpo docente).
- 2 Incontri in sezioni materna Castenaso (coinvolte 2 Persone Accolte e 48 fra studenti e corpo docente).
- 3 incontri presso le scuole Mattei di San Lazzaro hanno coinvolto 3 operatori, che hanno incontrato 62 tra studenti e membri del corpo docente. Tra i partecipanti, 58 hanno compilato un modulo online anonimo di feedback relativo agli eventi.
- 2 Visioni + giochi e discussione del film Cicloviaggio sulle Dolomiti presso istituto superiore Mattei San Lazzaro (coinvolte 48

persone fra studenti e corpo docente).

- Incontro con una sezione nell'ambito del progetto "Oltre le parole presso istituto superiore Mattei San Lazzaro (coinvolte 17 persone fra studenti e corpo docente).
- 1 Visione film + giochi e discussione di una sezione della scuola primaria di Granarolo (coinvolte 4 Persone Accolte e 25 fra studenti e corpo docente).

Visita al CSRD e presentazione delle attività

Nel corso dell'anno sono state organizzate visite presso il CSRD finalizzate alla presentazione delle attività del progetto e dell'organizzazione del servizio. Questi momenti hanno rappresentato occasioni di conoscenza, confronto e condivisione con il territorio.

Alla visita hanno partecipato complessivamente:

- **8 operatori** dei servizi e dei Comuni.
- **3 famiglie** interessate a conoscere il servizio.
- **7 persone** interessate a possibili esperienze di volontariato o servizio.
- **10 operatori** di altri centri e personale scolastico, per momenti di confronto e scambio di buone pratiche.

Le visite hanno favorito **la diffusione delle attività del centro, il rafforzamento delle collaborazioni territoriali e la promozione della partecipazione della comunità.**

Accoglienza di volontari Tirocinanti per più di una giornata presso spazi CSRD:

- 6 volontari da Roma permanenza 3 giorni.
- 4 Tirocinanti dell'Istituto Sirani Pacinotti per 15 giorni.
- 1 volontario proveniente dalla Germania.

BILANCIO DELLE ATTIVITÀ

PER LE PERSONE ACCOLTE NEL CSRD (rilevazione su 7 giorni)



Le attività rappresentano momenti importanti di relazione, crescita e benessere. Ogni partecipazione è un passo verso l'autonomia e l'inclusione.

IN SINTESI



18 ATTIVITÀ PROPOSTE



151 PARTECIPAZIONI COMPLESSIVE

Somma delle persone coinvolte nelle 18 attività proposte



59 SEDUTE TOTALI
(rilevazione su 7 giorni)

LE ATTIVITÀ NELLE NOSTRE MACRO-AREE



BENESSERE

- Idromassaggio / piscina
- Benessere
- Passeggiate nei parchi



CREATIVITÀ

- Arte / Disegno
- Carta
- Musica / Canto



SOCIALIZZAZIONE

- Esterno
- Tandem
- Giochi / Wii
- Incontri di dialogo

Nel corso del 2025, gli interventi educativi e le attività psico-pedagogiche realizzate nel CSRD e nel CSRR possono essere ricondotte alle seguenti macro-aree.

AREA ESPRESSIVA ED ARTISTICA e ATTIVITÀ MANUALI

Il progetto della Bottega

La Bottega (atelier di Carta e Creta) della Comunità promuove una visione della creatività come crescita personale e condivisione, valorizzando le relazioni e il passaggio dall'individuo alla persona.

Questa area lavora in sinergia con il gruppo esterno per la preparazione di piante che verranno invase nei contenitori prodotti dal laboratorio della creta.

Le entrate che arrivano da questi lavori vengono reinvestite in materiali per il Laboratorio e a sostegno delle Persone Accolte che non possono sostenere le spese di alcune attività esterne. Inoltre favoriscono durante l'anno le uscite sul territorio e almeno due momenti conviviali al

ristorante per tutti i partecipanti del laboratorio. In questo ambito sono coinvolti ospiti occasionali o tirocinanti dell'Istituto Professionale Sirani. Nella cura della Serra esterna viene coinvolta una volontaria esperta di giardinaggio.

Laboratorio della Creta

Il laboratorio si concentra principalmente sulla realizzazione di bomboniere e di oggetti destinati ai mercatini, sperimentando al contempo nuove creazioni. Tutti i partecipanti contribuiscono alla fase di forgiatura, mentre la smaltatura è riservata a chi possiede maggiore manualità. Parte del lavoro è inoltre finalizzata alla manipolazione dei materiali e alla realizzazione di manufatti artistici, stimolando la creatività dei partecipanti e favorendo l'espressività e l'immaginazione individuale.

Prosegue la collaborazione di due volontarie, presenti due giorni alla settimana, e saltuariamente vengono coinvolte persone con competenze più avanzate per l'acquisizione di nuove tecniche.

Laboratorio della Carta

Questo spazio è finalizzato a un'attività educativa, creativa e ambientale, in cui i partecipanti imparano a trasformare carta usata in nuovi prodotti. Inoltre in questo ambito vengono assemblati e confezionati gli oggetti che poi saranno consegnati agli acquirenti. Chi effettua ordini incontra gli Operatori di Laboratorio per concordare il tipo di confezionamento i colori o le eventuali personalizzazioni

degli oggetti.

Collaborazioni e progetti

- Realizzazione di bomboniere (per battesimi, matrimoni e cinquantiesimi anniversari) per cinque committenti privati, in occasione delle rispettive celebrazioni.
- Organizzazione di 2 banchetti in occasione della festa di Quarto di Luna e del Pranzo di Natale.
- 2 forniture per l'azienda FOR S.p.A. di Poggio Renatico, comprendenti manufatti per un evento interno e regali destinati ai dipendenti in occasione delle festività natalizie.
- Tre forniture di regali su richiesta di gruppi di genitori per eventi legati alle scuole materne ed elementari di Poggio Renatico e San Vincenzo di Galliera.
- Ventinove forniture di creazioni per clienti privati.
- Realizzazione di una targa di ringraziamento per I-VE Italiana Veicoli Elettrici, azienda che fornisce gratuitamente alcuni mezzi utilizzati per ciclovaggi e vacanze.
- Targhe di ringraziamento per tutte le associazioni e i volontari che hanno contribuito alla realizzazione e all'organizzazione della Festa di Quarto di Luna.

Pittura / Illustrazione

Il laboratorio ha privilegiato la libera espressione dei partecipanti, favorendo la narrazione di sé attraverso il disegno, il colore e la parola. Oltre ai consueti appuntamenti settimanali, il CSRD ha partecipato alla mostra di Ligabue (3 Persone coinvolte) utilizzando mezzi pubblici per raggiungere lo spazio espositivo.





Il Laboratorio di Falegnameria nel CSRR e i giochi di legno

Anche nel 2025 è continuato il Laboratorio di Falegnameria presso il CSRR dove vengono realizzati soprattutto giochi di legno. I prodotti di questo Laboratorio hanno riscosso tantissimo successo sia sul nostro territorio che in provincia, ove sono stati portati per eventi e manifestazioni. Questi giochi, realizzati secondo l'antica tradizione dei giochi di piazza di un tempo, permettono di sviluppare e facilitare la relazione tra la Comunità e il territorio la circonda.

Gli Operatori e le persone con e senza disabilità sono promotori dei giochi stessi, dimostrando la capacità di insegnare agli altri nuovi giochi.

Il Laboratorio espressivo - creativo nel CSRR

Un'attività privilegiata nel CSRR è rappresentata dal laboratorio espressivo-creativo, che offre a ciascuna Persona Accolta la possibilità di esprimere sé stessa attraverso diversi linguaggi espressivi, quali la pittura, il disegno e il decoupage. Tale attività non si configura unicamente come momento occupazionale, ma assume un valore profondamente educativo e relazionale, favorendo l'emergere dell'identità

personale, il rafforzamento dell'autostima e la valorizzazione delle capacità individuali.

I manufatti realizzati vengono successivamente destinati a occasioni significative, come doni per le famiglie durante le festività (ad esempio Natale e Pasqua), oppure come regali tra le Persone Accolte in occasione di compleanni e altre ricorrenze. Questo processo conferisce ulteriore senso all'attività, poiché trasforma il prodotto creativo in un mezzo di comunicazione affettiva e di riconoscimento reciproco.

In tale prospettiva, l'esperienza artistica si configura come uno spazio privilegiato in cui ogni persona può lasciare traccia di sé, sentirsi riconosciuta e contribuire attivamente alla costruzione di legami significativi, in un contesto che promuove dignità, appartenenza e partecipazione autentica alla vita comunitaria.

Il laboratorio di costruzione presepiale nel CSRR

Tra le attività realizzate nel corso dell'anno si distingue un percorso espressivo-creativo dedicato alla realizzazione del presepe, sviluppato sia in occasione del Natale sia del periodo pasquale. Questo laboratorio ha visto operatori e Persone Accolte lavorare fianco a fianco, dando vita a scenografie e manufatti

attraverso materiali semplici e tecniche manuali, trasformando gesti quotidiani in un'occasione di espressione, collaborazione e rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità.

Il presepe natalizio ha raggiunto una particolare visibilità grazie all'iscrizione alla Gara dei Presepi 2025, con la cerimonia di premiazione prevista nel marzo 2026 presso la Basilica di San Benedetto, a testimonianza dell'impegno e della cura dedicata da tutti i partecipanti.

Parallelamente, la realizzazione del presepe pasquale, allestito nella cappella comunitaria, ha rappresentato un'innovazione significativa, conferendo all'attività un forte valore simbolico e spirituale. L'allestimento ha offerto a Persone Accolte, Operatori e Visitatori uno spazio di riflessione condivisa, trasformando la cappella in un luogo di arte, dialogo e partecipazione



emotiva.

Entrambe le iniziative hanno attratto l'interesse di persone esterne alla comunità, valorizzando il lavoro svolto e creando momenti di apertura al territorio. Nel complesso, queste esperienze confermano come l'attività laboratoriale rappresenti molto più di un semplice percorso creativo: è uno spazio di incontro, inclusione e costruzione di relazioni significative, dove ogni gesto contribuisce a trasformare la creatività in un'esperienza condivisa e viva.

Il laboratorio di Teatro Sociale del CSRR

Durante il 2025, un gruppo di Persone Accolte ha iniziato a partecipare a un progetto di teatro sociale condotto dalla Responsabile dell'Associazione Babylonbus APS di Minerbio. Questo approccio teatrale offre a tutti i partecipanti l'opportunità di vivere momenti di sollievo e divertimento, basati sull'improvvisazione e sull'espressione



spontanea, favorendo l'esplorazione delle proprie emozioni in un contesto sicuro e inclusivo.

Il progetto ha avuto un importante valore relazionale, poiché ha creato un ponte tra due realtà differenti: quella delle persone con disabilità e quella degli anziani, coinvolgendo sei ospiti della Casa per Anziani "Villa Amelia" di Minerbio, oltre a tre partecipanti residenti nelle rispettive famiglie. La collaborazione tra questi gruppi ha permesso la costruzione di relazioni autentiche, arricchendo le esperienze personali di tutti i soggetti coinvolti e generando un senso di comunità e reciproco riconoscimento.

L'attività ha inoltre portato alla realizzazione di uno spettacolo natalizio presso la sala parrocchiale della Parrocchia di Quarto Inferiore, al quale hanno partecipato sia le famiglie dei protagonisti sia persone esterne alla comunità, tra cui alcuni amici della Cooperativa Orto. Questo evento non solo ha offerto un momento di gioia e condivisione, ma ha consolidato i legami con il territorio, dimostrando come l'arte e la creatività possano diventare strumenti di inclusione sociale e di apertura verso la comunità.

In questo modo, il teatro sociale non si limita a essere un'esperienza artistica, ma diventa un vero e proprio strumento di costruzione di relazioni, di inclusione e di valorizzazione dei legami con il territorio, offrendo ai partecipanti occasioni concrete di dialogo, condivisione e crescita personale.

AREA BENESSERE E STIMOLAZIONE BASALE

Stimolazione Basale, benessere e relax

Questa area è dedicata al benessere fisico, emotivo e sensoriale delle Persone Accolte, promuovendo il rilassamento, la stimolazione

della percezione corporea e la riduzione dello stress.

Un sistema multisensoriale SHX permettere a chiunque utilizzi la stanza di vivere esperienze personalizzate basiche o complesse, mediante l'utilizzo congiunto di immagini, suoni, colori e vibrazioni.



La nuova stanza è composta da amache, stesa e seduta, la "nicchia basale", tubo a bolle, fibre ottiche, faretto a led UV, ventilatore, due pouf vibro acustici, proiettore e computer.

Idromassaggio

Nel 2025 lo spazio idromassaggio è stato completamente rinnovato grazie a donazioni e progetti, con importanti investimenti in nuove tecnologie: vasca più grande, sollevatore a soffitto per lo spostamento delle persone, nuovo lettino regolabile per il cambio di chi ha ridotte

capacità motorie, collegamento wireless per musica e cromoterapia, proiettore per immagini a soffitto, illuminazione LED modulabile e nuova armadiatura.

L'attività, programmata e personalizzata in base al livello di autonomia, favorisce relax e benessere, con supporto dell'operatore per entrata, uscita e vestizione. L'esperienza si integra con le attività di piscina ed è rivolta soprattutto a persone che difficilmente riescono a vivere momenti di acquaticità e stimolazione sensoriale all'esterno della struttura.

AREA MUSICALE

La Sala Musica del CSRD propone un percorso condotto da un educatore-musicoterapista esterno, supportato dagli operatori interni, lo spazio è utilizzato sia dalle Persone Accolte nel Centro Diurno che del Residenziale. L'attività utilizza gli strumenti musicali per stimolare emozioni, socializzazione e risposte fisiche e cognitive, favorendo gioia, energia, memoria e concentrazione.

I percorsi che vengono portati avanti possono essere così sintetizzati:

Creazione Musicale Estemporanea Facilitata

Il progetto musicale, condotto da un professionista esterno con approccio musicoterapico, utilizza la Creazione Musicale Estemporanea facilitata secondo il metodo del Drum Circle per armonizzare la disabilità attraverso la musica di insieme. L'attività sostituisce la "performance individuale" con una produzione sonora collettiva, basata sull'ascolto reciproco e sulla collaborazione del gruppo. Gli strumenti principali sono le percussioni (tamburi, shaker, cembali, bastone della pioggia e strumento del mare). L'obiettivo è che ciascun

partecipante trovi il proprio suono e contribuisca a una creazione condivisa, valorizzando la relazione tra i membri del gruppo. Il percorso coinvolge Persone Accolte sia nel CSRD sia nel CSRR.

Gruppo Musica

Lo spazio musicale del CSRD propone attività personalizzate alternando momenti individuali e collettivi, con un'ampia varietà di strumenti (chitarra, batteria, microfono, percussioni, xilofoni, theremin) e l'uso delle vibrazioni per rendere la musica fruibile anche da chi ha limitata capacità uditiva.



Il percorso comprende:

- Parte didattica: esercizi sui concetti base della musica (pulsazione, ritmo, dinamiche, altezze, pause), con attenzione a inserirsi consapevolmente nel gruppo come protagonisti, collaboratori o spettatori.
- Spazio di ascolto: riconoscimento di generi e strumenti, ampliamento del gusto musicale e condivisione delle emozioni suscitate dai brani, con libertà di suonare, ballare o osservare senza giudizio.

L'obiettivo del Gruppo Musica è creare uno spazio ludico, di benessere e di apprendimento consapevole, complementare al progetto di Creazione Musicale Estemporanea Facilitata, favorendo inclusione, socializzazione e crescita personale attraverso la musica condivisa.

Gruppo Canto

Di volta in volta le Persone Accolte scelgono alcune canzoni da cantare da un repertorio di canzoni condivise e già note, con i testi stampati e proiettati per facilitarne la fruizione. Ogni volta viene proposta anche una canzone "nuova" per ampliare il repertorio. La ripetizione delle stesse canzoni stimola memoria, voce, lettura, emozioni e ricordi legati ai testi, favorendo apprendimento e coinvolgimento emotivo.

Le attività vengono portate avanti grazie al coinvolgimento di una volontaria, il cui supporto contribuisce in modo significativo allo svolgimento delle iniziative e alla continuità dei progetti.

AREA LAVORO ESTERNO

(cura del verde del parco e orto didattico, cura degli animali da corte, raccolta differenziata e conferimento materiale in discarica, raccolta tappi, esperienza di tirocinio presso azienda esterna)

La cura del giardino e degli spazi verdi del CSRD promuove benessere e senso di cura di sé. Ogni giorno un gruppo di lavoro, con percorsi personalizzati e numeri variabili di partecipanti, si occupa di manutenzione delle piante ornamentali, piccola potatura, raccolta di foglie e sfalci, produzione di compost e cura degli animali. Tirocinanti e volontari hanno supportato le attività.

Il laboratorio comprende anche un orto didattico e uno spazio per piante aromatiche, dove i partecipanti percepiscono i tempi di semina, trapianto e raccolta, realizzando sacchetti profumanti e piante per mercatini e bomboniere. Il progetto favorisce collaborazione, la manualità, rispetto delle differenze e senso di responsabilità, e per alcuni ambiti è condiviso anche con le Persone Accolte nel CSRR.

Durante l'anno per due volte siamo andati a ritirare piante donate da privati che necessitavano di cure e recupero, per poi accudirle e ripiantarle in nuovi spazi adatti alla loro crescita.

Raccolta e riciclaggio dei tappi di plastica e sughero

La raccolta dei tappi di plastica e di sughero è un'attività consolidata del Laboratorio del CSRD, con finalità sia ecologiche che sociali. I tappi vengono raccolti tramite punti fissi (esercizi commerciali, aziende, supermercati e privati) e una rete di circa trenta contatti, con conferimenti a domicilio due volte a settimana. Continua la



collaborazione al Progetto RECOOPER per il recupero dei tappi di sughero.

Il lavoro prevede la pulizia e la separazione dei tappi per tipo (plastica/sughero) e coinvolge mediamente 12 Persone Accolte per tre pomeriggi alla settimana, favorendo responsabilità, collaborazione e contatto con la comunità esterna.

Nell'anno 2025 sono stati selezionati e consegnati 2100 kg di tappi di plastica all'associazione Viale K di Ferrara.

Inoltre sono stati selezionati e consegnati 520 kg di tappi di sughero alla Coop Sociale "La Fraternità" di Mercatale.

Oltre ai consueti conferimenti settimanali (Coop di Granarolo, Forno Appena Sfornato di Venturoli Serena, Cooperativa La Dozza di Bologna, Arca

di Noè di Cadriano, Bar Caffetteria del Centro Bologna) sono stati ritirati i tappi anche:

- Ritiro tappi al Centro Sociale Ricreativo Culturale Italicus di Bologna.
- Ritiro tappi presso 2 privati di Castel Maggiore che raccolgono i tappi coinvolgendo amici e aziende del territorio.
- Ritiro tappi Circolo sociale ricreativo Campus Adriani di Cadriano coinvolti tutti gli associati.
- Ritiro tappi Castel Maggiore presso centro sociale coinvolti soci.
- Ritiro tappi CVL ex lavanderie di via Zanardi Bologna.
- Ritiro tappi Circolo Nilde Iotti Bologna.

Raccolta differenziata e conferimento di materiale in discarica

Ogni martedì mattina l'attività di discarica prevede la raccolta e il trasporto dei rifiuti dall'area interna all'isola ecologica di Granarolo. L'attività sviluppa responsabilità e abilità pratiche, favorendo socializzazione e relazioni con gli operatori della discarica e con le persone incontrate durante il conferimento.

Collaborazioni con aziende del territorio

Due persone del CSRD accompagnate da un operatore si recano presso un'azienda esterna "I Freschi" di Cadriano per un'esperienza di collaborazione con il personale interno, finalizzata alla sistemazione degli spazi e al riciclo dei materiali. Durante l'attività:

- socializzano con i dipendenti dell'azienda nella sistemazione degli ambienti di lavoro;
- identificano materiali da riutilizzare o riciclare.

AREA CUCINA

L'attività di cucina al CSRD stimola i sensi e favorisce gratificazione, collaborazione e lavoro di squadra. Ogni partecipante ha un ruolo personalizzato, calibrato sulle proprie capacità e obiettivi.



Nel 2025 il laboratorio si è concentrato principalmente sulle pizze al taglio e la preparazione di verdure da consumare durante la settimana, con scelta dei gusti, lista della spesa, acquisto dei prodotti e preparazione degli ingredienti, consolidando competenze tecniche, manuali e sensoriali. L'attività permette di sviluppare attenzione, abilità relazionali e autostima grazie al risultato finale.

Per parte dell'anno è proseguito un percorso di autonomia, con ripetizione e checklist nella preparazione di primi piatti tradizionali.

AREA MOTORIA (Special Olympics, Tandem, Arrampicata Sportiva, Piscina ed Equitazione)

Special Olympics

La disciplina di atletica leggera di Special Olympics offre alle Persone Accolte l'opportunità di allenarsi e gareggiare, promuovendo benessere fisico, autostima, coraggio e socializzazione.

L'attività favorisce inclusione, relazioni sociali, scambio con tecnici e altri atleti, volontari e familiari, e valorizza il talento e la motivazione personale degli atleti.

Gli allenamenti si sono svolti una volta a settimana divisi in due gruppi, con la partecipazione di operatori fissi, volontari APS e occasionalmente Volontari Deloitte e tirocinanti.

Durante l'inverno si è utilizzato il Salone della Comunità per il CSRR e la palestra Circolo Sportivo il Fossolo Calcio per il CSRD, mentre nel resto dell'anno gli allenamenti si sono tenuti al campo Granamica ASD di Granarolo e al Campo comunale R. Lelli Castenaso in gestione dell'Atletica Castenaso. Un atleta segue un percorso individualizzato presso gli spazi della comunità. Nel periodo estivo utilizziamo anche il parco Verde Volo adiacente al Circolo sociale ricreativo Campus Adriani.

Il gruppo ha partecipato:

- Convegno Acli Sport e disabilità testimonianza in biblioteca a Granarolo presenti negli auditori circa 50 persone organizzato presso gli spazi del CSRD.
- Flash Mob organizzato presso gli spazi del CSRD (30 partecipanti) in collaborazione con associazione Kaos di Quarto Inferiore e i volontari.
- Convention di Modena Special Olympics 3 Persone Accolte CSRD/CSRR (100 partecipanti).
- Partecipazione Turch Run Special piazza Maggiore Bologna 13 Persone Accolte CSRD/CSRR.
- La partecipazione degli atleti ai Play the Games a Parma/Busseto 10 Persone Accolte del CSRD/CSRR (circa 300 Atleti e 500 fra genitori, accompagnatori, volontari, e tecnici).

- Meeting di atletica Papa Giovanni XXIII 7 Persone Accolte 3 volontari.



Progetto: "PEDALANDO INSIEME"

Le uscite in bicicletta con tandem muscolari e a pedalata assistita, cargo bike e Fun2go favoriscono inclusione e svago per persone con disabilità. Si svolgono settimanalmente al mattino e in tre pomeriggi, con il supporto di circa 5 volontari di Italian Army, 2-3 volontari APS e un'educatrice esterna, garantendo la partecipazione massima.

I percorsi includono tratti urbani (centro di Bologna) e semi-urbani (Granarolo, Castenaso, Cadriano), con collaborazioni con altre associazioni e partecipazione a eventi a Trebbio di Reno, Crevalcore, Modena e Monza. All'attività del mattino ha partecipato anche una madre con il figlio, non accolto al CSRD, in grado di utilizzare un mezzo proprio.

Durante l'estate 2025 è stata organizzata una

vacanza in Val di Fiemme con i mezzi inclusivi, coinvolgendo 29 persone con e senza disabilità, comprese alcune famiglie dei partecipanti.

Arrampicata

L'attività di arrampicata si svolge presso la palestra "UP URBAN CLIMBING" di Bologna e prevede allenamenti settimanali, anche con la partecipazione di Persone Accolte nel CSRR. I partecipanti apprendono l'uso delle corde, dei nodi e delle tecniche di arrampicata sportiva, cimentandosi su diversi gradi di difficoltà.

L'attività favorisce sviluppo fisico, autostima, capacità di affrontare paure e limiti personali, e incoraggia valori come solidarietà, riconoscimento del talento e senso di appartenenza al gruppo, stimolando entusiasmo e motivazione.



Piscina

Nel 2025 l'attività di piscina si è svolta presso l'impianto dello Spiraglio, rivolta nella prima parte dell'anno a una Persona Accolta nel CSRD e successivamente l'offerta è stata ampliata ad una seconda persona con accompagnamento di un operatore. L'attività stimola tre macro-aree dell'esperienza:

- rilassamento, percezione di benessere e sperimentazione del proprio corpo in acqua;
- autostima, grazie al controllo e all'uso del corpo per nuove esperienze e autonomie;
- autonomie di base nella cura del corpo, sia igienica sia estetica.

Le acquisizioni in queste aree si influenzano e rafforzano reciprocamente.

Equitazione

Il progetto di equitazione è gestito con l'ASD AIASPORT APS che svolge la sua attività presso il Club "Il Parco - G.E.S.E.", un grande circolo di equitazione che si trova nel territorio di San Lazzaro. Oltre a Persone Accolte nel CSRD, anche 3 Persone Accolte del CSRR frequentano settimanalmente l'attività proposta dal ASD AIASPORT.

Laboratorio di giochi inclusivi

L'attività si svolge nel Salone del CSRD, con i partecipanti suddivisi in gruppi in base alle abilità. I giochi, scelti dai partecipanti o dagli operatori, provengono dalla ludoteca del Centro Polifunzionale.

Si utilizzano principalmente giochi di società, giochi in legno del Laboratorio di falegnameria del CSRR e, occasionalmente, la Wii. La ludoteca permette adattamenti e modifiche dei giochi, con regolamenti scritti in CAA. L'attività ha visto

anche la partecipazione di studenti tirocinanti delle scuole Sirani.

CENTRO POLIFUNZIONALE PER I BISOGNI COMUNICATIVI COMPLESSI 2025

Attività realizzate nel 2025 dall'Équipe del Centro Polifunzionale Eventi, progetti, convegni, corsi e attività laboratoriali

Il **Centro Polifunzionale per Bisogni Comunicativi Complessi** è stato avviato in occasione della festa del Ventennale della Comunità a dicembre 2021 e oggi si occupa di gestire le attività legate alla Comunicazione Aumentativa Alternativa, alla Biblioteca con libri in simboli e silent book, alla Ludoteca con giochi inclusivi, all'organizzazione di incontri ed eventi e alla progettazione attraverso la partecipazione a bandi locali e internazionali.

Il gruppo di operatori del Centro Polifunzionale, in sinergia con il laboratorio diurno CSRD e il centro residenziale CSRR della Comunità e con il supporto dei volontari de Gli Amici di Arche APS, si occupa di organizzare:

- Progetti in collaborazione con altri enti ed istituzioni e partecipazione a bandi per raccogliere i fondi a supporto delle azioni che si desidera realizzare.
- Eventi per la Comunità.
- Corsi di Formazione.
- Convegni.
- Attività laboratoriali.

Nel corso del 2025 il **Centro Polifunzionale per Bisogni Comunicativi Complessi** ha consolidato il proprio ruolo come spazio di innovazione sociale e culturale, capace di coniugare progettazione, inclusione e apertura al territorio, continuando a svilupparsi come luogo in cui la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA),

il gioco inclusivo e la partecipazione diventano strumenti concreti per costruire relazioni e opportunità.

Un passaggio significativo è stato il **rafforzamento dell'équipe** dedicata: a partire da settembre 2025 si è costituito un gruppo stabile di progettazione che si incontra settimanalmente, permettendo una maggiore continuità e qualità nel lavoro. Questo investimento organizzativo ha reso possibile ampliare le attività, migliorare la capacità di intercettare risorse e strutturare in modo più efficace le proposte del Centro Polifunzionale.

Tutte le attività che ruotano attorno al Centro



Polifunzionale per Bisogni Comunicativi Complessi nascono e si inseriscono all'interno dell'ampio **Progetto "Comunicare e Condividere"** nato in collaborazione con la **Fondazione PISP**, l'antico Pio Istituto delle Sordomute Povere che sostiene da oltre quindici anni le iniziative della Comunità l'Arcobaleno.

Per una migliore realizzazione delle attività, l'Équipe del Centro Polifunzionale ha avviato dal 2022 una collaborazione con **Piccole Mani APS**, Associazione di Promozione Sociale che si occupa di accoglienza di minori e sostegno alla genitorialità e con **Gli Amici di Arche APS**, che si occupa della ricerca e della formazione dei volontari che si impegnano nella realizzazione di progetti dedicati al tempo libero delle persone

con disabilità. Queste partnership hanno reso possibile la realizzazione di attività condivise, la partecipazione a bandi e la costruzione di iniziative capaci di coinvolgere attivamente la comunità locale.

All'interno di questa rete, un ruolo sempre più significativo è stato assunto anche dalle **scuole del territorio**, coinvolte sia attraverso attività educative, laboratori e letture in CAA, sia attraverso momenti di sensibilizzazione e partecipazione. La collaborazione con il mondo scolastico ha permesso di promuovere una cultura dell'inclusione fin dalle giovani generazioni, creando occasioni di incontro diretto tra studenti e persone con disabilità.

Parallelamente, si è rafforzata la dimensione di rete a livello nazionale, in particolare attraverso la collaborazione con **L'Arca Il Chicco di Roma**, partner sia nella progettazione europea sia nello scambio di esperienze e pratiche educative.

A livello internazionale, il Centro Polifunzionale ha continuato a inserirsi attivamente nella rete della Federazione de **L'Arche International**, partecipando a percorsi condivisi e sviluppando progettualità insieme ad altre Comunità e ai partner dei progetti europei. Questo lavoro ha permesso di allargare gli orizzonti, favorendo un apprendimento reciproco e contribuendo alla crescita di competenze in un contesto interculturale.

Nel corso dell'anno, il Centro Polifunzionale ha **promosso e realizzato un ampio numero di progetti, sia a livello locale che europeo**. Accanto alle iniziative territoriali, come il Ludobus e le attività intergenerazionali nei parchi, nelle scuole e nelle feste di paese, si sono sviluppati percorsi più strutturati rivolti ai giovani, alle famiglie e alla comunità educante.

Il 2025 ha rappresentato un importante

consolidamento della dimensione europea della Comunità. I progetti Erasmus+ attivi - dedicati ai temi del "dopo di noi", dell'affettività e sessualità e dello sport inclusivo - hanno contribuito ad ampliare lo sguardo, agevolando lo scambio di competenze e buone pratiche a livello internazionale.

Nel corso del 2025 il Centro Polifunzionale per



Bisogni Comunicativi Complessi ha sviluppato un insieme articolato di progettualità che hanno contribuito a rafforzare la propria presenza sul territorio e ad ampliare le opportunità di inclusione, relazione e partecipazione.

Una parte significativa delle attività si è concentrata su progetti territoriali realizzati in rete con associazioni, enti locali e realtà del terzo settore. In questo contesto si inseriscono iniziative come "Come in, Par Piasair! Comunità in BenEssere", che ha portato il Ludobus in parchi, scuole, centri diurni e feste di paese attraverso 10 incontri, e Il Club del sabato, costruito insieme al Tavolo del Volontariato e alle associazioni di Granarolo, che ha promosso attività ludiche, letture animate e momenti di incontro diffusi sul territorio. Questi progetti hanno valorizzato la partecipazione attiva di volontari e persone con disabilità, favorendo esperienze inclusive e accessibili in contesti di vita quotidiana.

All'interno della stessa prospettiva si colloca il progetto regionale *Che GenerAzioni!*, che ha coinvolto giovani del territorio in attività educative ed esperienziali, tra cui incontri formativi, uscite in bicicletta inclusive e azioni di comunicazione sociale. Le attività realizzate hanno contribuito a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità e a promuovere una cittadinanza attiva e inclusiva.

Particolare attenzione è stata dedicata anche al sostegno alle famiglie, attraverso il progetto "La Famiglia al Centro della Comunità educante", avviato a fine 2025, finanziato da Fondazione del Monte. Questo percorso, realizzato insieme a Piccole Mani APS e Gli Amici di Arche APS, mira a offrire strumenti concreti per affrontare i bisogni comunicativi complessi, con un approccio che integra aspetti educativi, relazionali ed emotivi, riconoscendo il ruolo centrale della famiglia nella costruzione dei percorsi di vita.

Tra i progetti più significativi si conferma *Pedalando Insieme*, che nel 2025 ha assunto una forte dimensione pubblica e culturale. Accanto alle uscite settimanali e alle numerose



biciclettate inclusive realizzate durante l'anno, il progetto ha visto la diffusione del docufilm "**Tanta Roba!**", presentato in occasione della Festa del Quarto di Luna e successivamente in scuole, spazi culturali e associazioni, anche al di fuori del territorio locale. Le proiezioni hanno rappresentato momenti di sensibilizzazione e confronto, contribuendo a diffondere una narrazione positiva e autentica dell'esperienza comunitaria.

Il 2025 ha inoltre consolidato in modo significativo la dimensione europea del Centro Polifunzionale. I progetti Erasmus+ attivi - *After Us*, dedicato al tema del "dopo di noi", e *Sexuality*, centrato sull'affettività e la sessualità - hanno favorito lo scambio di competenze con partner internazionali, mentre l'approvazione

del progetto *SPORT*, con L'Arcobaleno nel ruolo di capofila, ha rappresentato un importante passo avanti nella capacità progettuale della Comunità. Complessivamente, questi progetti hanno generato risorse economiche rilevanti e soprattutto nuove opportunità di apprendimento e crescita.

Un ulteriore ambito di sviluppo ha riguardato la diffusione della Comunicazione Aumentativa Alternativa, grazie al progetto *CAA in Biblioteca*, sostenuto dall'8x1000 della Chiesa Valdese. Attraverso l'attivazione dello sportello CAA, le letture animate e le collaborazioni con biblioteche e scuole, il progetto ha contribuito a rendere la comunicazione accessibile a un numero sempre maggiore di persone, rafforzando le competenze di educatori, insegnanti e famiglie.

Accanto ai progetti strutturati, il Centro Polifunzionale ha partecipato con successo a iniziative di finanziamento come i bandi +*Vicini Coop* e *PEPCO*, che hanno sostenuto ulteriormente le attività del Ludobus. In questi contesti, le persone con disabilità sono state protagoniste attive nella conduzione dei giochi e delle attività, contribuendo a creare spazi di incontro tra generazioni e culture diverse.

Nel complesso, i progetti realizzati nel 2025 restituiscono l'immagine di un Centro Polifunzionale dinamico e in crescita, capace di intrecciare interventi educativi, sociali e culturali, e di attivare reti significative a diversi livelli.

Un aspetto significativo è stato anche il ruolo del Centro Polifunzionale come luogo aperto e accogliente per altri servizi. Nel corso dell'anno, infatti, gli spazi del Centro Polifunzionale hanno ospitato diversi centri diurni, associazioni e gruppi del territorio, favorendo occasioni di incontro, scambio e integrazione tra realtà diverse. Questa apertura ha contribuito a

rafforzare il Centro Polifunzionale come punto di riferimento non solo per la Comunità, ma per l'intero sistema territoriale.

Accanto alla progettazione, il Centro



Polifunzionale ha mantenuto una forte vocazione comunitaria, promuovendo numerosi eventi di raccolta fondi e socializzazione. La Festa del Quarto di Luna, le iniziative nelle piazze e la partecipazione a eventi del territorio hanno rappresentato occasioni preziose di incontro, in

cui le persone con disabilità hanno potuto essere protagoniste attive, mostrando competenze e contribuendo alla vita della comunità.

Eventi di raccolta fondi e socializzazione

L'équipe del Centro Polifunzionale ha organizzato alcuni eventi di Raccolta Fondi a favore di progetti della Comunità cercando sempre di rendere questi momenti anche importanti occasioni di incontro e socializzazione. Ricordiamo i principali:

- la partecipazione all' evento **PEONIA IN BLOOM** organizzato dalla Fondazione PISP



- l'organizzazione della **Festa del Quarto di Luna** che nel giugno 2025 è stata organizzata all'interno del giardino della Comunità in collaborazione con tante associazioni del territorio (Centro Sociale di Quarto, Proloco, Associazione Orti, Parrocchia di Quarto, Polisportiva Lovoletto, ...) e il cui ricavato è stato devoluto a favore del progetto Musica.

- la partecipazione a tantissimi eventi del territorio con i **Giochi di Legno** realizzati dal Cedro (Festa di San Michele a Quarto, Festa settembrina di Minerbio, Fiera Games on Board di San Lazzaro, Festa di Legambiente a Castel Maggiore, Festa a Villa Smeraldi, Festa dell'Uva di Castenaso, Festa della Raviola a Trebbo).
- partecipazione a **Granarolo in Festa** del 12 ottobre con sfilata degli atleti Special Olympics al sabato pomeriggio e i Giochi di Legno dei focolari alla domenica.
- partecipazione alla quarta edizione della **Festa del Borgo** organizzata dal Tavolo del Volontariato Sociale di Granarolo dell'Emilia presso il Borgo Servizi con intervento al sabato mattina al Convegno sull'inclusività e al pomeriggio laboratorio con i Giochi di Legno, in collaborazione con Gli Amici di Arche APS e Piccole Mani APS.
- partecipazione ai **Mercatini Natalizi** di Granarolo dell'Emilia.



Le **attività laboratoriali** hanno continuato a rappresentare il cuore pulsante del Centro Polifunzionale. I laboratori ludici e le letture animate in CAA settimanali, il GiocoPizza mensile hanno creato spazi di relazione autentica, frequentati da bambini, adulti e anziani, in un'ottica realmente intergenerazionale.

Le attività laboratoriali realizzate nel 2025

Le attività laboratoriali del Centro Polifunzionale rappresentano momenti importanti di incontro e relazione fra le Persone Accolte in Comunità e la cittadinanza e, solitamente, sono attività intergenerazionali che si rivolgono sia ai bambini, sia agli adulti e agli anziani.

• **GiocoPizza**

Il GiocoPizza è un laboratorio ludico che si svolge tutte le prime domeniche del mese nel salone della Comunità e accoglie mediamente una trentina di partecipanti. Dopo aver giocato insieme, chi desidera, si ferma anche a cena e si crea così un bel momento di amicizia mangiando la pizza e facendosi compagnia.

• **Letture in CAA ad alta voce e incontri con gli autori e le case editrici**

Le letture in CAA ad alta voce e gli incontri con gli autori e le case editrici, avviate nel 2023, sono state realizzate anche nel 2024 e nel 2025 e rappresentano un'occasione per far conoscere a chiunque desideri i testi della nostra biblioteca e la lettura in simboli.

• **Sportello CAA**

Nel 2024, il Centro Polifunzionale ha attivato lo Sportello in CAA rivolto a insegnanti, educatori e familiari grazie al contributo di Fondazione Helpida e dell'8x1000 della Chiesa Valdese e in collaborazione con AIAS Bo e Fare Leggere Tutti di Faenza. Nel 2025, l'attività è stata consolidata

e tante famiglie e operatori scolastici hanno usufruito del servizio.

• **Laboratori ludici martedì**

Il laboratorio in Ludoteca si svolge tutti i martedì pomeriggio e accoglie, oltre ai membri della Comunità, anche tante persone provenienti da associazioni del territorio (come i ragazzi della Fondazione Le Chiavi di Casa) o inviate dai servizi. È un appuntamento molto frequentato e conta sul supporto di tante/i volontarie/i dell'Associazione Gli Amici di Arche in veste di operatori ludici.



• **Letture animate in CAA presso le biblioteche**

Le letture animate sono supportate dalla CAA, animazioni e musica, e riescono a coinvolgere più sistemi comunicativi e raggiungere, in questo modo, anche persone con Bisogni

Comunicativi Complessi. Tutti godono di questa immersione comunicativa scoprendo nuovi stimoli e nuovi aspetti dell'esperienza narrativa. Le letture animate sono fatte da operatori con e senza disabilità. Nella lettura animata in CAA il pubblico può seguire la lettura di una storia scritta in simboli. Gli operatori dell'Arche usano una struttura di 80x50 in cui è scritto il testo in simboli. Durante la lettura, attraverso il modeling, vengono segnate le parole/simbolo lette per facilitarne la comprensione tramite una comunicazione multimodale. La lettura è anche supportata da musica e da un teatro Kamishibai in cui scorrono delle immagini.

Nel complesso, le attività del Centro Polifunzionale hanno coinvolto nel 2025 **circa 5.000 destinatari diretti, tra persone con disabilità, familiari, volontari, studenti e cittadini**. Questo dato restituisce la portata di un lavoro che non si limita ai confini della Comunità, ma si estende al territorio, contribuendo alla diffusione di una cultura più inclusiva.

Guardando al futuro, il 2026 sarà dedicato a rafforzare ulteriormente la qualità delle attività attraverso l'introduzione di strumenti più strutturati di **monitoraggio e valutazione**, con l'obiettivo di rendere sempre più leggibile l'impatto generato (conteggio chiaro di tutte le attività realizzate, dei destinatari coinvolti e della qualità dei servizi offerti), di rafforzare il lavoro di équipe e la motivazione degli operatori e dei volontari coinvolti.

Il 2025 si conferma quindi come un **anno di crescita**, in cui il Centro Polifunzionale ha saputo consolidare le proprie basi, rafforzare le reti e generare nuove opportunità di inclusione, mettendo al centro le persone e le loro possibilità di espressione e partecipazione.

SEZIONE 3

ANDAMENTO ECONOMICO

ANNO	COSTI	RICAVI	UTILE/PERDITA
2021	€ 1.665.105,58	€ 1.822.585,17	+ € 157.479,59
2022	€ 1.808.129,18	€ 1.719.959,85	- € 88.169,33
2023	€ 1.805.314,49	€ 1.905.805,54	+ € 100.491,05
2024	€ 1.989.751,49	€ 2.018.549,19	+ € 28.797,70
2025	€ 2.099.161,80	€ 2.085.275,41	- € 13.886,39

Dall'analisi del prospetto emerge che nell'esercizio 2025 seppure il totale dei costi di gestione abbiano subito una sensibile crescita rispetto all'esercizio precedente, la componente entrate, qui identificata come ricavi, ha avuto una crescita significativa dovuta a maggiori entrate da contributi AUSL e da contributi per progetti da realizzare.

La sopra riportata tabella di confronto evidenzia che il risultato economico d' esercizio si è assestato ad € -13.886,39, negativo rispetto l'esercizio 2024 chiuso in positivo per € 28.797,70.

Sul minor risultato economico raggiunto hanno inciso in misura significativa il costo del personale e gli ammortamenti eseguiti sui beni immobili oggetto di recente ristrutturazione.

RENDICONTO ECONOMICO ESAME SITUAZIONE FINANZIARIA

Nell'esercizio 2025 le risorse economiche de L'Arche Comunità l'Arcobaleno Impresa Sociale, derivano principalmente da:

1) Liberalità e donazioni da privati **€ 71.602,60** di cui le principali voci:

- **€ 25.144,00 - Competenza "Comunità"**
€ 10.550,00 - Donazione per sala idromassaggio
€ 1.250,00 - Donazioni per Quarto di Luna
€ 4.396,00 - Donatori vari per attività CSR
€ 8.948,00 - Donatori vari per Comunità

- **€ 2.588,00 - Competenza "Pedalando Insieme"**

€ 2.588,00 - Donatori vari

- **€ 43.870,60 - Competenza "Centro Polifunzionale"**

€ 5.000,00 - Fondazione Pisp
€ 10.000,00 - Fondazione Del Monte
€ 5.000,00 - Fondazione Carisbo
€ 5.000,00 - Donazione Peonia in Bloom
€ 15.853,60 - Donazione Tavola Valdese
€ 3.017,00 - Altri Donatori

2) Ricavi vari per attività accessorie **€ 17.842,78** con emissione di fatture, di cui le principali voci:

- **€ 11.713,43 - Competenza "Comunità"**

€ 162,00 - La Fraternità per tappi sughero
€ 4.650,00 - FOR Spa per laboratorio
€ 4.152,05 - Incasso Quarto di Luna
€ 2.749,38 - Clienti Vari

- **€ 901,64 - Competenza "Pedalando Insieme"**

€ 901,64 - Progetti e iniziative varie

- **€ 5.227,71 - Competenza "Centro Polifunzionale"**

€ 5.227,71 - Letture animate e iniziative varie

3) Entrate dalla gestione caratteristica dei Centri Residenziale e Diurno di assistenza a persone con disabilità mentale, per un totale di **€ 1.903.437,10** di cui:

- € 1.883.641,90 - Contributi Ausl - Committenti pubblici per rette
- € 19.795,20 - Contributi Famiglie - Famiglie delle persone accolte per rette

Entrate da quote associative: € 200,00;
Entrate da erogazione 5 per mille: € 2.662,17;
Locazione attiva all'Associazione MondoDonna ONLUS dei locali "Manna"
: € 24.000,00;
Proventi ed altri oneri finanziari: € 6.039,33.

Passando ad esaminare i **costi di gestione** emerge che:

1) costo del Personale Dipendente, dedicato all'assistenza e alla cura delle Persone Accolte nel Centro Socio Riabilitativo Residenziale e Diurno, rappresenta il costo più rilevante, complessivamente pari a **€ 1.412.906,10**, distinto in:

- € 1.002.777,79 stipendi;
- € 324.140,54 oneri sociali personale dipendente;
- € 80.629,77 trattamento di fine rapporto;
- € 5.858,00 formazione del personale.

2) costi per l'acquisto di pasti e generi alimentari presentano un saldo di **€ 113.101,38**;

3) costi dei materiali di consumo e per la pulizia **€ 24.748,66**;

4) costi per altri servizi generali **€ 308.683,37**;

5) costi per servizi relativi ad amministratori **€ 15.600,00**;

6) costi per noleggio di attrezzature e automezzi **€ 12.430,43**;

7) costi di ammortamento **€ 109.544,05**;

8) rimanenze di materiale di consumo **€ 368,80**

9) costi diversi di gestione **€ 80.457,73**;

10) interessi e altri oneri finanziari **€ 6.704,38**;

11) imposte e oneri straordinari **€ 14.116,00**.

L'Arche anche nel 2025 è riuscita a perseguire la propria Mission grazie al supporto di un servizio di volontariato di persone che ne condividono lo spirito.

Alla chiusura dell'esercizio in esame, il patrimonio netto de L'Arche presenta un saldo di **€ 3.383.064,21** e che tutto costituisce il fondo di dotazione indisponibile dell'Ente.

Altre informazioni

L'Arche Comunità l'Arcobaleno Impresa Sociale alla data di redazione del Bilancio Sociale non ha controversie e/o contenziosi in corso, rilevanti ai fini della rendicontazione sociale dell'Ente.

Le riunioni tenute dagli organi sociali nel corso dell'esercizio 2025 si sono svolte regolarmente nel rispetto dello statuto.

Nello specifico:

il Consiglio di Amministrazione si è riunito:

- **Martedì 8 aprile 2025, ore 17.00** - Ordine del giorno:
 - *Delibera per la trasformazione di un contratto di comodato d'uso immobiliare di cui L'Arche Comunità l'Arcobaleno - Impresa Sociale è parte comodataria in costituzione di Diritto di Superficie. Autorizzazione al Presidente a trattare e sottoscrivere tutta la documentazione necessaria ed opportuna per il buon fine dell'operazione.*

Presenti: Sandro Prosperini, Daniele Ferrari, Claudia Fontana, Claudio Zarri, Luca Bettelli e Maria Cappella. Assenti: Fabiana Carlotti;

Sono inoltre presenti: Daniela di Fine (Responsabile della Comunità), Tiziana Familiari (Sindaco), Luigi Laffusa (Dottore Commercialista).

[...] Il Consiglio di Amministrazione dopo ampia ed esauriente discussione, prende atto della proposta del Presidente e all'unanimità dei presenti delibera la trasformazione del contratto di comodato d'uso immobiliare intercorrente con la Parrocchia di San Michele Arcangelo di Quarto Inferiore (Bo) della Curia Arcivescovile di Bologna, contratto stipulato in data 05 ottobre 2000 e registrato presso Agenzia Entrate Ufficio Bologna 3 il 02 marzo 2001 al n. 2044 serie 3° in Diritto di Superficie con mandato al Presidente a trattare con l'Ente proprietaria e conferendogli i più ampi poteri a sottoscrivere l'atto di costituzione del Diritto di Superficie e quant'altro necessario o opportuno per il buon fine dell'operazione, anche se qui non specificato e con ampia ratifica fin d'ora del suo operato.

- **Martedì 8 aprile 2025, ore 18.00** - Ordine del giorno:
 - *Esame della figura e nomina del Responsabile della Comunità,*

durata in carica dal 2025 al 2030.

- *Nomina del "Responsabile Safeguarding" quale progetto contro abusi, violenze e discriminazioni, durata in carica e compenso.*
- *Approvazione della bozza di Bilancio Economico chiuso al 31/12/2024.*
- *Approvazione della bozza di Bilancio Sociale chiuso al 31/12/2024.*
- *Dimissioni Soci.*
- *Varie ed eventuali.*

Presenti: Sandro Prosperini, Daniele Ferrari, Claudia Fontana, Claudio Zarri, Luca Bettelli e Maria Cappella. Assenti: Fabiana Carlotti; sono inoltre presenti: Daniela di Fine (Responsabile della Comunità), Tiziana Familiari (Sindaco), Luigi Laffusa (Dottore Commercialista)

[...] Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei presenti approva la bozza di Bilancio chiuso il 31/12/2024 e all'unanimità, dopo ampia ed esauriente discussione prende atto ed approva tutte le proposte del Presidente.

- **Mercoledì 17 dicembre 2025, ore 18.00** - Ordine del giorno:
 - *Formalizzazione del ruolo del Presidente come Datore di Lavoro.*
 - *Accettazione della richiesta a nuovo socio del Sig. Cesare Giella.*
 - *Bilancio previsionale per l'anno 2025, e situazione finanziaria al 30/11/2025 (Tesoriere).*
 - *Relazione sulla vita e gli eventi della Comunità nel 2025 (Responsabile della Comunità).*
 - *Relazione su ricerca fondi, bandi, donazioni, attività Centro Polifunzionale (Referente Progetti).*
 - *Relazione sui lavori e rinnovo di mezzi e attrezzature.*
 - *Comunicazioni e dialogo con la Referente Internazionale.*
 - *Varie ed eventuali.*

Presenti: Sandro Prosperini (Presidente), Daniele Ferrari (Segretario e Vicepresidente), Claudia Fontana (Tesoriere), Claudio Zarri, Luca Bettelli. Assenti: Fabiana Carlotti e Maria Cappella.

Inoltre sono presenti: Daniela di Fine (Responsabile della Comunità), Daria Casali (Referente Progetti), Hoai-Huong Truong (Referente Internazionale).

[...] Il CdA all'unanimità, dopo ampia ed esauriente discussione prende atto ed approva tutte le proposte del Presidente.

L'Assemblea dei Soci si è riunita:

- **Sabato 10 maggio 2025, ore 10.00** - Ordine del giorno:
 - *Approvazione della bozza di Bilancio Economico chiuso al 31/12/2024.*
 - *Approvazione della bozza del Bilancio Sociale 2024.*
 - *Varie ed eventuali.*

Presenti per il Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente: Claudia Fontana, Daniele Ferrari, Claudio Zarri, Luca Bettelli; presenti gli associati: Giorgio Moretti, Annalisa Peddes; presentata delega per Andrea Dal Pozzo; presente la responsabile della Comunità Dott.ssa Daniela Di Fine; che è presente il Revisore Legale Tiziana Marcella Familiari; che è presente il commercialista Dott. Luigi Laffusa

[...] L'assemblea degli associati dopo ampia e pacata discussione ad unanimità dei presenti delibera di approvare il bilancio economico e sociale relativo all'esercizio 2024 all'ordine del giorno.



Relazione del Sindaco al Bilancio Sociale 2025

Ai Signori Soci de L'Arche, Comunità l'Arcobaleno - Impresa Sociale

La sottoscritta Dott.ssa Tiziana Marcella Familiari, Revisore Unico/ Sindaco de L'Arche Comunità l'Arcobaleno - Impresa Sociale - Granarolo dell'Emilia, procede alla presente relazione, parte integrante del Bilancio Sociale 2025.

Premessa

Si rende noto che l'Organo di controllo è chiamato a svolgere un'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché un controllo di non manifesta coerenza tra i fatti di cui si è a conoscenza e la presentazione degli stessi.

L'Organo di controllo attesta che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guida previste dalla normativa, art 30 D.Lgs. 117/2017 CTS, Decreto 4 luglio 2019 e successive eventuali modificazioni, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

L' Organo di Amministrazione ha predisposto il bilancio sociale. Tale bilancio è composto da tre sezioni:

- La Sezione I delinea una visione di insieme dell'impresa sociale, mission, valori di riferimento e servizi, presenta la struttura organizzativa e approfondisce gli aspetti istituzionali ed il rapporto con gli stakeholders;
- La Sezione II descrive le attività svolte ed i risultati ottenuti in relazione anche ai singoli portatori di interesse;
- La sezione III fornisce un quadro di insieme degli aspetti economici - gestionali dell'Impresa Sociale.

Vigilanza

Ai sensi dell'art. 10 c. 2 del DLgs n. 112/2017 nel corso del 2025 si è vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Ho acquisito dal legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, e sui fattori di rischio e sulle incertezze

significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, oltre che sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ai sensi dell'art. 10 c.3 si è monitorata l'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di:

- svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2 c.1, perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f);
- coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività, con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3;
- adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, c. 1;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la

destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;

- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Per quanto è stato portato a mia conoscenza, che trova riscontro nei controlli svolti, ritengo che non siano emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Giudizio

Dalle conclusioni dell'attività di vigilanza da me posta in essere, SI ATTESTA che il Bilancio Sociale 2025 de L'ARCHE - COMUNITA' L'ARCOBALENO - IMPRESA SOCIALE è conforme con le linee guida ministeriali ai sensi dell'art 14 del CTS con decreto 4 luglio 2019 emanato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali (GU Serie Generale n. 186 del 09.08.2019), attiene a quanto dichiarato a livello statutario, rappresenta fedelmente l'attività svolta ed è stato predisposto nei termini.

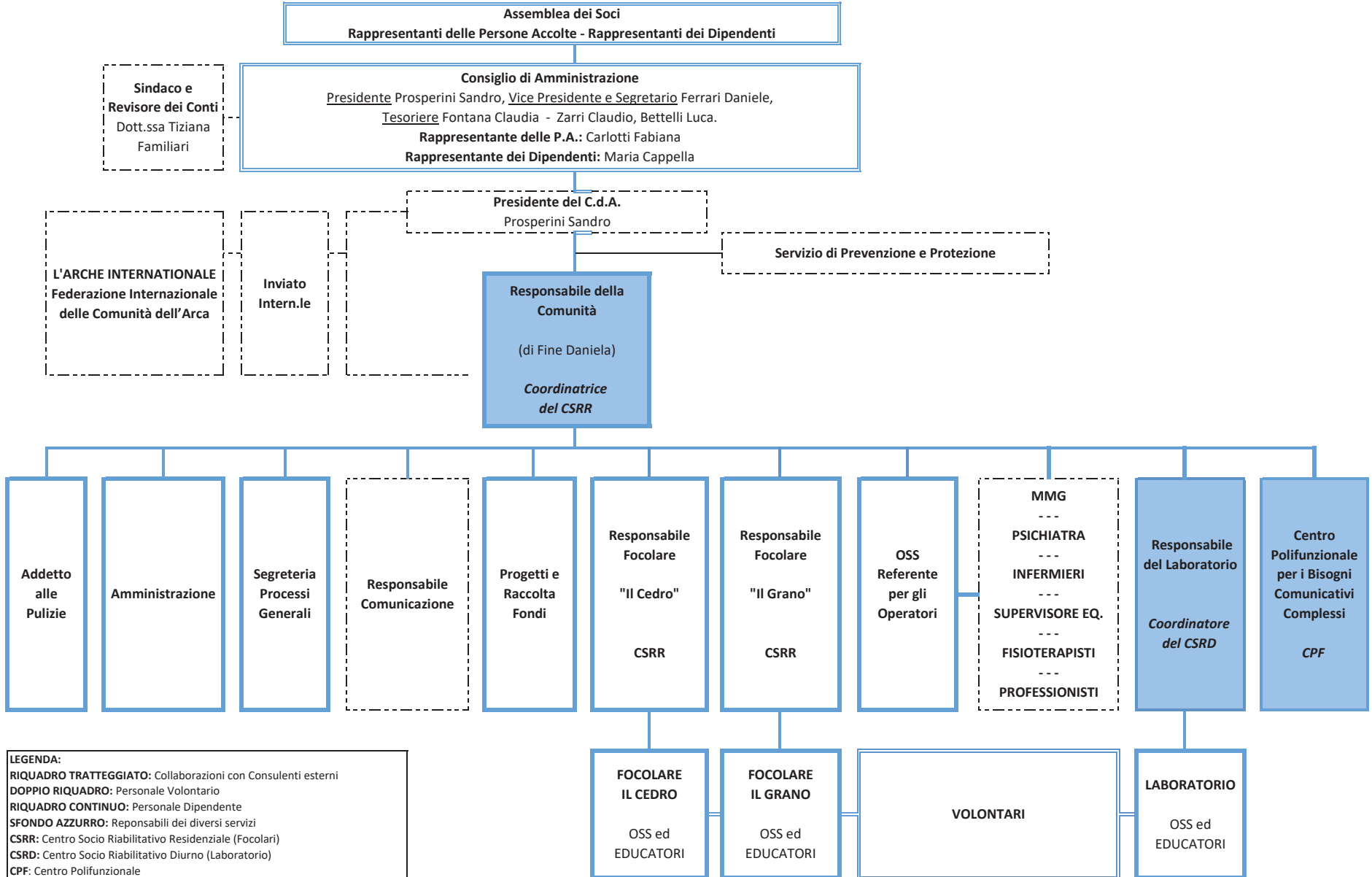
Considerando le risultanze del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte dell'Assemblea, del Bilancio Sociale 2025, così come redatto e proposto dagli Amministratori.

Bologna, 29.04.2026

Revisore unico e Sindaco
Tiziana Marcella Familiari



ORGANIGRAMMA DE L'ARCHE - COMUNITÀ L'ARCOBALENO - IMPRESA SOCIALE AL 31/12/2025



ALLEGATO 2 - MANDATO DELLA COMUNITÀ L'ARCOBALENO - 1 Luglio 2025 / 30 Giugno 2030

Il mandato per la Comunità (luglio 2025-luglio 2030) è stato redatto a seguito delle consultazioni tenutesi dal 4 al 6 marzo 2025 dall'équipe di discernimento composta da: Sandro Prosperini (presidente), Daria Casali, Chiara Politi, Angelo del Castillo e Hoai-Huong Truong (inviata internazionale). Il documento definisce le linee guida per i prossimi cinque anni.

Questo mandato si pone in continuità con il precedente e invita a consolidare ciò che è già stato costruito aprendo nuovi spazi di approfondimento. Daniela di Fine, Responsabile della Comunità, ha dato disponibilità a proseguire nel suo ruolo e questa proposta è stata accolta e valutata positivamente, pertanto le viene rinnovato l'incarico di Responsabile di Comunità fino al giugno 2030.

Orientamento 1: Consolidare ciò che è stato costruito. CONSOLIDARE

Dal precedente mandato sono emersi diversi aspetti molto positivi: il riconoscimento della leadership di Daniela, con la sua capacità di ascolto e il suo pragmatismo; una Comunità strutturata che garantisce servizi di qualità per le persone accolte e, più in generale, per il territorio; una situazione finanziaria equilibrata, grazie alla ristrutturazione degli immobili e all'aumento della capacità del Centro Diurno; lo sviluppo di una serie di progetti importanti, con l'apertura del Centro Polifunzionale, progetti innovativi (cicloviaggi, progetti europei), creazione di partenariati a livello locale e la collaborazione con altre comunità de L'Arche, grazie anche all'investimento in risorse umane e materiali.

Per consolidare e sostenere tutto questo, è necessario sviluppare una serie di aree:

- **Creare e consolidare strutture** ed équipes di lavoro capaci di sviluppare aspetti specifici della missione della Comunità con autonomia e responsabilità. Questo lavoro è già iniziato con il nuovo Consiglio di Comunità e con il team creato per sostenere l'attività del Centro Polifunzionale. L'obiettivo è quello di non vincolare il funzionamento di queste strutture a singole figure ma sviluppare un'organizzazione del lavoro in cui équipes definite si assumano la responsabilità di ambiti specifici della missione comune, beneficiando delle dinamiche positive e dell'intelligenza del gruppo.

Alcune possibili piste di lavoro potrebbero essere:

- Consolidare il Consiglio di Comunità, che ha come compito quello di sviluppare una visione globale all'interno della quale dare concretezza al "mandato" con coraggio e rimanendo in ascolto della Comunità.
- Consolidare il Centro Polifunzionale che dovrà ristrutturarsi nella forma di un'équipe di lavoro che possa garantire continuità nel tempo

all'elaborazione e realizzazione dei progetti.

- Creare un gruppo di coordinamento fra APS Gli Amici di Arche, il Centro Polifunzionale e l'Impresa Sociale per agevolare e consolidare la collaborazione con incontri regolari al fine di svilupparne il potenziale.
- Creare un gruppo che faciliti la riflessione e la partecipazione delle persone accolte alle decisioni della Comunità attraverso incontri regolari.
- **Sviluppare una capacità creativa di rispondere ai cambiamenti (nuove PA, nuovi operatori, nuove norme, nuovi volontari..)**

Durante il discernimento è emersa la consapevolezza che la Comunità è in continuo cambiamento, molto diversa oggi rispetto a venticinque anni fa quando è nata, e sfidata dal tempo che stiamo attraversando a continue evoluzioni. Ci si interroga su come essere una Comunità capace di vivere in modo creativo i cambiamenti.

Alcune possibili piste di lavoro potrebbero essere:

- Adattare l'organizzazione e le attività del Centro Diurno alle caratteristiche delle persone accolte, tenendo conto che oggi il Centro Diurno ospita 25 persone che spesso presentano elevati bisogni assistenziali e comportamenti di complessa gestione.
- Adattare l'organizzazione e le attività del Centro Residenziale alle caratteristiche delle persone accolte nelle due case tenendo conto dell'invecchiamento e della vulnerabilità delle persone accolte, del sostegno e mantenimento dei legami con l'ambiente sociale di origine, dell'inserimento di persone che necessitano di cure psichiatriche. È importante continuare a sostenere i team e le persone accolte con l'aiuto di professionisti qualificati, formazioni e spazi di espressione.
- Adattare l'organizzazione e le attività dell'intera Comunità agli standard e alle disposizioni del nuovo accreditamento che dovranno essere armonizzati con ciò che rimane essenziale in una Comunità de L'Arche.

Orientamento 2: Coltivare la vita comunitaria. COLTIVARE

La Comunità durante il discernimento ha espresso una sensazione di blocco relativa alle relazioni (relazione tra operatori "esperti" e "nuovi", tra operatori e persone accolte, tra diverse équipes); una sensazione di blocco relativa al tema della vita spirituale e una sensazione di blocco nei rapporti tra i diversi luoghi che compongono la Comunità (Centro Residenziale, Centro Diurno, Centro Polifunzionale, Uffici, Gli Amici di Arche Aps). E' emerso il desiderio di sviluppare relazioni di qualità, di incentivare momenti di condivisione tra

diverse équipes, di rinnovare gli incontri di comunità e ridefinire il significato di "vita spirituale" oggi all'interno della Comunità.

Come possiamo superare questi blocchi e sviluppare lo slancio ispiratore per alimentare la vita in Comunità rimanendo ancorati alla realtà di oggi? Ecco alcune idee da esplorare:

- **Sviluppare una cultura condivisa di benevolenza in un contesto di sicurezza** che permetta di parlarsi con sincerità, riconoscere ciò che è positivo, esprimere gratitudine, riconoscere e nominare in modo costruttivo i propri sentimenti comprese le difficoltà e i blocchi nella relazione con gli altri e nella realizzazione di progetti, senza temere ritorsioni o giudizi nella consapevolezza che si può esplorare, imparare dagli errori, dare e ricevere feedback, avere il coraggio di prendere posizione. Alcune possibili piste di lavoro potrebbero essere:

- Continuare a sviluppare le iniziative per radicare una cultura della tutela personale: istituzione di un referente per la tutela delle persone, di una politica di tutela e di procedure di segnalazione, ...
- Organizzare formazioni sui valori e su come stare meglio insieme, in particolare dando spazio a coloro che hanno difficoltà a farsi sentire (comprese le persone accolte).
- Sviluppare formazioni e processi che consentano a ciascuno di essere protagonista nella risoluzione delle tensioni tenendo conto che la Responsabile di Comunità nel suo ruolo può aiutare nei processi di mediazione.

- **Sviluppare la coesione generale, la vita comunitaria, i legami tra i diversi luoghi:**

Creare spazi di incontro tra le persone dei diversi luoghi (Centro Diurno, Centro Residenziale, Centro Polifunzionale, Uffici, Gli Amici di Arche aps) che consentano uno scambio autentico sulle esperienze vissute, l'approfondimento e il dare senso alla vita e al lavoro a L'Arche (per gli assistenti e le persone accolte), in una dinamica di ascolto e accoglienza reciproca. Questa condivisione può favorire lo scambio di competenze e talenti in un orizzonte più ampio rispetto a quello dell'ambiente ordinariamente frequentato. Possibili piste di lavoro:

- Favorire gli inviti tra i vari luoghi (inviti a pranzo, progetti trasversali, incontri tra équipes, ...).
- Continuare a sviluppare attività e progetti comuni tra le case del Centro Residenziale e il Centro Diurno.
- Pianificare regolari incontri di Comunità.

- **Affrontare la questione della vita spirituale condivisa**, come un tema che riguarda l'identità della Comunità e non solo alcune persone. Alcune possibili piste di lavoro potrebbero essere:

- Il Consiglio di Comunità potrebbe dare supporto nella creazione di

momenti dedicati alla riflessione sul significato da dare al termine "vita spirituale" per creare un orizzonte di senso condiviso da esprimere con un vocabolario comune.

- Confrontarsi con L'Arche International, altre Comunità in altri paesi, associazioni ed enti o professionisti che facilitino la riflessione.
- Calendarizzare momenti di celebrazione comunitaria nell'arco dell'anno.

Orientamento 3: Aprirsi al mondo esterno. APRIRSI

Durante le consultazioni del discernimento è emerso in modo chiaro che i membri della Comunità hanno bisogni e aspirazioni che attualmente non vengono soddisfatti in modo adeguato con un riferimento particolare al tema della relazione con ciò che c'è al di fuori della Comunità. Tra queste c'è la necessità espressa da molte persone accolte di potere uscire dalla Comunità per frequentare gli spazi della vita sociale offerti dal territorio, il desiderio di tessere legami con altre Comunità dell'Arche nel mondo, l'aspirazione a ridare vita all'esperienza del volontariato residente in Comunità in forme simili a quelle sperimentate in passato e interrotte in seguito alla pandemia Covid.

Come possiamo rispondere all'esigenza di maggior interazione con il mondo esterno favorendo le interazioni e maggiori occasioni di uscita dalla Comunità? Ecco alcune possibili idee da esplorare:

- **Sviluppare la presenza di volontari** non considerandoli solo in termini quantitativi, come persone che si aggiungono al numero degli assistenti per organizzare un maggior numero di uscite o attività, ma soprattutto come quella presenza che può risvegliare la dimensione di gratuità nella relazione e nell'impegno sociale. Alcune possibili piste di lavoro potrebbero essere:

- Sostenere la missione dell'APS *Gli Amici di Arche* nella ricerca e nell'accoglienza dei volontari, nella realizzazione e progettazione delle attività; fornire aiuto nella realizzazione di un opuscolo di benvenuto, follow-up dei volontari e incontri formativi a loro dedicati.
- Esaminare la fattibilità dell'integrazione di nuovi tipi di volontariato: Servizio civile italiano; Volontariato internazionale o europeo, con volontari che vivono in comunità o nei pressi.

- **Sviluppare in modo significativo spazi e attività all'esterno per le persone accolte nelle case del Centro Residenziale** per aumentare le occasioni di uscita dalla Comunità. Alcune possibili piste di lavoro potrebbero essere:

- Collaborare maggiormente con la rete di volontari;
- Mantenere e sviluppare le occasioni di uscita comune tra i gruppi del Centro Residenziale e del Centro Diurno.

- **Condividere il "gusto de L'Arche" sviluppando legami con altre Comunità de L'Arche in Italia e nel mondo:** diverse persone accolte e giovani

assistenti si dicono pronti a partire alla scoperta di altre Comunità L'Arche!

- Sviluppare legami diretti con altre Comunità L'Arche e coltivare l'appartenenza alla nostra Federazione internazionale: visite, condivisione di esperienze su temi e pratiche, progetti comuni;
- Partecipare a riunioni o sessioni online organizzate dalla Federazione.
- **Ascoltare le esigenze del territorio** condividendo le risorse della Comunità; alcune possibili piste di lavoro potrebbero essere:
 - Sviluppare le attività del Centro Polifunzionale (ludoteca, Comunicazione Alternativa e Aumentativa, ...): aprirsi anche alle esigenze delle persone adulte con disabilità del territorio (altri centri residenziali, case di riposo, ...).
 - Valutare l'apertura di attività laboratoriali (esempi: sala Snoezelen, falegnameria, creta, carta, ...).

Orientamento 4: Sviluppare le risorse materiali e coinvolgere un maggior numero di persone per sostenere e attuare gli orientamenti del mandato. REALIZZARE

L'esperienza maturata nel mandato precedente nell'assegnazione di risorse finanziarie e nell'assunzione di nuove persone per lo sviluppo di nuovi progetti o per accompagnare le fasi di crescita è stata molto positiva, anche se queste scelte comportavano un certo rischio, che era stato valutato. Per i prossimi anni, il mandato per la Comunità prevede di sviluppare i mezzi necessari per attuare gli orientamenti precedentemente descritti.

Qui di seguito vengono proposte alcune possibili piste di lavoro:

- **Trovare risorse finanziarie** e utilizzarle per la realizzazione del mandato (raccolta fondi e progettazione).
- **Verificare** se le persone assunte in Comunità sono sufficienti ed eventualmente adattare il numero degli operatori alle esigenze delle varie équipes.
- **Considerare lo sviluppo o la creazione di posti di lavoro retribuiti:**
 - per lo sviluppo e la gestione dei progetti per la ricerca fondi; il monitoraggio e la formazione dei volontari; per il supporto, la formazione e la valutazione dei dipendenti.
- **Sostenere la professionalità dei dipendenti attraverso la formazione**, in particolare sui valori e sul vivere meglio insieme, sulla responsabilizzazione e sulle competenze relazionali, sul senso del lavoro e della vita in comunità.
- **Sviluppare il sistema di integrazione, supporto e valutazione** dei dipendenti, dei responsabili delle équipes e dei volontari.
- **Valorizzare i talenti e le competenze** di tutte le persone della comunità (dipendenti, persone accolte, volontari, ...) ponendo particolare

attenzione ai talenti delle persone accolte.

- **Investire in risorse materiali:** trovare nuovi spazi fisici per ospitare i volontari o svolgere le attività, acquistare nuove attrezzature, ...

Il mandato è affidato a Daniela di Fine per il periodo dal 1 luglio 2025 al 30 Giugno 2030 che, in collaborazione con la Comunità e il Consiglio di amministrazione, ha l'incarico di elaborare un piano strategico che consenta di attuare questo mandato, definendo e dando priorità ad azioni concrete. Il nuovo Consiglio di Comunità avrà un ruolo particolare nell'elaborazione, nel monitoraggio e nell'adeguamento di questo piano strategico.











L'Arche - Comunità l'Arcobaleno - Impresa Sociale | Via Badini, 4 - 40057 Quarto Inferiore (BO)
TEL 051.767300 | Email: arcabologna@arca-it.org

www.larchebologna.it